

NUCLEO DI VALUTAZIONE

# Relazione annuale

(ai sensi dell'art. 10, c. 2, lett. b) del D.P.R. 28.2.2003, n. 132)

**Anno Accademico 2014/15**



TORINO, MARZO 2016

## Indice degli argomenti

<b>1. Premessa</b>	Pag. 3
<b>2. Il quadro normativo di riferimento</b>	Pag. 3
<b>3. La valutazione dell'Accademia e il processo di riforma</b>	Pag. 6
<b>4. La struttura dell'Accademia: Statuto, organi, regolamenti</b>	Pag. 8
<b>5. Il personale</b>	Pag. 10
<b>6. La situazione edilizia</b>	Pag. 16
<b>7. Gli studenti</b>	Pag. 18
<b>8. L'organizzazione della didattica</b>	Pag. 24
<b>9. La produzione artistica e i premi - FISAD</b>	Pag. 48
<b>10. Erasmus</b>	Pag. 53
<b>11. Il questionario per l'indagine sulla valutazione degli studenti</b>	Pag. 53
<b>12. Gli aspetti finanziari e gestionali</b>	Pag. 57
<b>13. Amministrazione trasparente</b>	Pag. 59
<b>14. Il Diploma supplement</b>	Pag. 60
Appendice – Modulo questionario	Pag. 62
Appendice – Grafici dell'indagine	Pag. 66

Domenico Rossitto .....

Fernanda Tartaglino .....

Stefania Rizzardi .....

## 1. Premessa

La presente relazione annuale, redatta dal Nucleo di Valutazione dell'Accademia Albertina di Torino, ha lo scopo di illustrare lo stato delle attività didattiche, amministrative e di ricerca dell'Accademia, nonché le principali iniziative promosse e realizzate nel corso dell'anno accademico 2014/15.

Il Nucleo di Valutazione è un organo necessario dell'Istituzione. Nell'attuale composizione è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione adottata ai sensi dell'art. 10 del DPR 28 febbraio 2003, n. 132 e dello Statuto. È composto da:

Dott. Domenico Rossitto	Funzionario amministrativo in servizio presso il Dipartimento della Formazione superiore e per la ricerca del Miur
Prof.ssa Tartaglino Fernanda	Docente di Anatomia Artistica presso l'Accademia di Torino
Stefania Rizzardi	In servizio presso la DGSINFS del Miur specializzata nelle attività di promozione e produzione dell'Afam

In occasione della prima riunione il Dott. Domenico Rossitto è stato nominato Presidente-coordinatore del Nucleo di Valutazione.

## 2. Il quadro normativo di riferimento

Con la legge 21 dicembre 1999 n. 508, le Accademie di Belle Arti e le altre istituzioni di alta cultura entrano a far parte del sistema dell'Alta Formazione e specializzazione Artistica e Musicale (AFAM), nel cui ambito si configurano quali sedi primarie di alta formazione, specializzazione e ricerca nel settore artistico e musicale, con possibilità di svolgere le correlate attività di produzione. Punto cardine della riforma è il riconoscimento di un livello equiparato a quello universitario (benché da esso distinto) agli studi condotti nelle Accademie e nei Conservatori attraverso la creazione di un "sistema di alta formazione e specializzazione artistica e musicale", le cui strutture hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi, nei limiti fissati da leggi, in analogia con quanto disposto per le università dalla legge 168/89. Le istituzioni così riformate sono dotate di personalità giuridica e godono di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile, nel rispetto dei principi contabili dell'ordinamento statale e degli enti pubblici.

Il concreto riordino dell'alta formazione artistico musicale, ai sensi della legge 508/1999, è stato demandato a regolamenti di delegificazione (ex art. 17, co. 2, L. 400/1988), finalizzati alla definizione dei requisiti di qualificazione didattico-scientifica ed artistica delle istituzioni (anche con riguardo al personale docente), dei requisiti di idoneità delle sedi, dei criteri per la definizione degli ordinamenti didattici dei corsi e la programmazione degli accessi, dei principi per l'adozione degli statuti e per l'esercizio dell'autonomia regolamentare nonché per la programmazione e il riequilibrio dell'offerta didattica.

Ad oggi sono stati emanati i seguenti regolamenti a valenza nazionale:

- D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;
- D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- D.M. 16 settembre 2005, n. 236, recante la composizione, il funzionamento e le modalità di nomina e di elezione dei componenti il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale;
- D.P.R. 31 ottobre 2006, n. 295, recante disposizioni correttive e integrative al decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 in materia di modalità di nomina dei presidenti delle Istituzioni artistiche e musicali.

Il processo di riforma che fisiologicamente avrebbe dovuto completarsi con l'emanazione di tutti gli altri regolamenti previsti dalla legge 508/99, ha di fatto subito un blocco, ancora irrisolto, che ha dato luogo nel tempo ad interventi "tamponi" sul piano legislativo/parlamentare. Interventi non sempre armonizzati con un progetto complessivo del sistema Afam.

Dal punto di vista della legislazione primaria è da sottolineare che la Legge 12 novembre 2011, n. 183 - disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità 2012) - all'articolo 4, commi 71-80, ha dettato specifiche disposizioni intese al contenimento della spesa nel settore dell'alta formazione artistica e musicale, incidenti sulla concessione dei permessi artistici retribuiti e del loro cumulo (anno sabbatico) al personale docente, sull'esonero dall'insegnamento per gli incaricati della direzione di una istituzione e sul collegio dei revisori dei conti dei predetti istituti.

Di maggior impatto sul sistema si è però rilevata, per certi versi, la legge di stabilità dell'anno successivo, la L. 228 del 24 dicembre 2012, art. 1 dai commi 102 al 107. Intervenendo in maniera decisa, senza troppi distinguo, sulla equipollenza dei titoli rilasciati dalle Istituzioni Afam ai titoli rilasciati dal parallelo sistema universitario, si sono di fatto grossolanamente individuate per ogni tipologia di Istituzioni AFAM le corrispondenti Classi di appartenenza e, per quanto attiene le Accademie di belle arti:

- a) **Classe LM-12 (Design)** per i diplomi rilasciati dagli Istituti superiori per le industrie artistiche, **nonché dalle Accademie di belle arti nell'ambito della scuola di «Progettazione artistica per l'impresa»**, di cui alla Tabella A del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;
- b) Classe LM-45 (Musicologia e beni musicali) per i diplomi rilasciati dai Conservatori di musica, dall'Accademia nazionale di danza e dagli Istituti musicali pareggiati;
- c) **Classe LM-65 (Scienze dello spettacolo e produzione multimediale)** per i diplomi rilasciati dall'Accademia nazionale di arte drammatica, nonché dalle **Accademie di belle arti nell'ambito delle scuole di «Scenografia» e di «Nuove tecnologie dell'arte»**, di cui alla Tabella A del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;
- d) **Classe LM-89 (Storia dell'arte)** per i diplomi rilasciati dalle **Accademie di belle arti nell'ambito di tutte le altre scuole** di cui alla Tabella A del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, **ad eccezione di quelle citate alle lettere a) e c).**

La legge ha però specificato che l'equipollenza così definita è circoscritta al fine esclusivo dell'ammissione ai pubblici concorsi per l'accesso alle qualifiche funzionali del pubblico impiego per le quali ne è prescritto il possesso. Per il resto ha sancito l'equipollenza anche dei titoli del vecchio ordinamento con i diplomi accademici di secondo livello e la "trasformazione" dei titoli sperimentali in ordinamentali, secondo principi e criteri da specificare in appositi decreti attuativi. Decreti che, anch'essi, non hanno ancora visto la luce.

Nel corso dell'a.a. 2013/14 è stato emanato il decreto legge 104/13, convertito con modificazioni in legge 128/13, che è venuto ad incidere sul sistema di reclutamento, con effetti concreti proprio dall'anno accademico 2014/15. Da un parte viene prevista l'immissione in ruolo dei precari di cui alla legge 143/04, dall'altra viene prevista una graduatoria nazionale per quelli inseriti nelle graduatorie di Istituto con tre anni di servizio.

Infine con la legge n. 107/2015, art.1 comma 27, la così detta Buona Scuola, si è momentaneamente sospesa la necessità di acquisire i pareri del Cnam (organo, pertanto, momentaneamente sospeso) per la emanazione di alcuni provvedimenti a valenza spiccatamente didattica di competenza del Ministero:

"Nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in mancanza del parere del medesimo Consiglio, nei casi esplicitamente previsti dall'articolo 3, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, sono perfetti ed efficaci."

### **3. La valutazione delle Accademie e il processo di riforma**

La riforma introdotta dalla legge 508/99 ha innescato nelle Accademie diversi ordini di riflessione e comportato un notevole sforzo di adeguamento alla loro nuova posizione nell'ambito dell'AFAM, accanto alle Università e confrontandosi con le altre Istituzioni del sistema AFAM – Conservatori, Accademie Nazionali di Danza e di Arte Drammatica, e ISIA - vivendo, nell'ultimo decennio, un'inedita fase di riorganizzazione della didattica. Ma, prima ancora, hanno ridefinito la propria fisionomia e la propria identità attraverso la redazione dello Statuto, atto costitutivo che individua il nuovo livello e ambito di pertinenza dell'insegnamento accademico.

Passati quindici anni dall'inizio del processo di attuazione della riforma, la valutazione di una Accademia è operazione indubbiamente complessa. Alle difficoltà di valutazione di un soggetto tuttora impegnato in un profondo processo di trasformazione si aggiungono infatti l'iter purtroppo ancora incompleto della riforma, per alcuni aspetti essenziali al funzionamento del sistema, con una perdurante stasi nei processi legislativi e amministrativi indispensabili per una corretta evoluzione del sistema stesso.

Compito non facile, dunque, la valutazione di una Accademia. Inoltre, se le due finalità istituzionali dell'istruzione superiore, la didattica e la ricerca, portano la valutazione a concentrarsi sulla corrispondenza tra obiettivi e risultati con riguardo a questi due aspetti – e quindi sulla qualità dei processi formativi e sulla capacità di produrre innovazione culturale –, il dettato normativo richiede ai Nuclei di Valutazione di dare conto, oltre che dell'attività didattica e scientifica, “del funzionamento complessivo dell'Istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse”.

In ambito pubblico la valutazione, dapprima tradizionalmente intesa come controllo di legittimità degli atti compiuti da un'Amministrazione nel rispetto delle regole cui è sottoposta – dal quadro normativo generale, fino al sistema delle norme che nella propria autonomia una specifica Amministrazione può emanare – vive da circa un quindicennio un periodo di rinnovato interesse teorico e metodologico per il suo ruolo di supporto ai processi di decisione politica e più in generale di gestione degli interventi pubblici. Tali interventi, infatti, debbono sempre più – e non solo con riferimento alla normativa, ma anche per l'accresciuta sensibilità sociale in merito – dimostrarsi in grado di corrispondere al meglio alle esigenze della collettività, non solo sotto l'aspetto giuridico-formale, ma anche e soprattutto per quanto riguarda la qualità *attesa e percepita* dall'utenza relativamente ai servizi erogati, che concorrono a definire gli standard di qualità *progettata* e i livelli della qualità effettivamente *erogata*.

A norma del secondo comma del citato articolo 10 del DPR 132/03, infatti, i compiti del Nucleo di Valutazione attengono alla valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica, del funzionamento complessivo dell'Istituzione, nonché dell'utilizzazione delle risorse.

La Relazione, sempre ai sensi del succitato articolo, dovrebbe essere predisposta sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, sentito il CNAM - Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale. A tutt'oggi, però, i Nuclei di Valutazione non dispongono di criteri e linee-guida dettati dal Ministero.

Il Nucleo di Valutazione ha pertanto deciso, in conformità a quanto avvenuto nelle altre istituzioni Afam e in attesa dell'emanazione dei citati criteri da parte dell'ANVUR, di provvedere autonomamente alla definizione delle linee-guida e dei criteri direttivi da seguire nella stesura della sua Relazione annuale. Si è cercato, fra l'altro, di dare un particolare rilievo alle opinioni degli studenti mediante una apposita rilevazione delle loro opinioni di cui si dirà appresso.

Ai fini della presente Relazione, il Nucleo ha concentrato la propria analisi sull'anno accademico 2014/15, dopo aver effettuato il necessario inquadramento delle varie attività e dei loro risultati nel contesto evolutivo dell'Istituzione. Rispetto alle attività di didattica, ricerca e gestione dell'Istituzione, il Nucleo si configura nella normativa come soggetto che non interferisce con i processi decisionali degli altri Organi necessari dell'Istituzione, ma vuole costituire uno stimolo al miglioramento della qualità degli obiettivi e dei processi istituzionali.

Sulla base di tutto quanto detto, la presente Relazione evidenzia pertanto le tendenze in atto, gli aspetti positivi riscontrati e le aree di miglioramento rilevate nell'Istituzione, al fine di sostenerne i processi di sviluppo sul fronte della didattica e della ricerca, su quello organizzativo-gestionale, su quello della valorizzazione del patrimonio e delle attività tramite la comunicazione. In particolare, sono stati tenuti in considerazione alcuni degli aspetti rilevanti ai fini dell'assicurazione della qualità e dell'accreditamento nell'alta formazione musicale:

- la missione;
- il processo educativo;
- le qualificazioni dell'allievo;
- il corpo docente;
- l'ambiente, le risorse ed il supporto;
- l'interazione pubblica.

Il Nucleo si è basato sui dati e sui documenti forniti dalla direzione dell'Accademia o rilevabili sul sito web dello stesso nonché di quelli trasmessi al Ministero dell'Università e della Ricerca, e sulle

informazioni fornite dal Direttore, dal Direttore Amministrativo e dagli uffici amministrativi; sicché, se non diversamente indicato, tutte le tabelle e le figure contenute nella presente Relazione sono il risultato di autonome elaborazioni effettuate dal Nucleo sulla base delle informazioni come sopra raccolte e ricevute.

Il Nucleo coglie questa occasione per ringraziare il Direttore in carica Prof. Salvo Bitonti, il Presidente Prof. Fiorenzo Alfieri, gli studenti, il personale docente, il Direttore Amministrativo dott. Marco Trimarchi, il personale tecnico-amministrativo e gli altri soggetti che hanno contribuito, con le informazioni e il supporto forniti, a un efficace espletamento degli incarichi assegnati, compresa la realizzazione del presente lavoro di rendicontazione annuale.

#### **4. La struttura dell'Accademia: Statuto, Organi e Regolamenti**

Lo Statuto dell'Accademia attualmente vigente, adottato in attuazione del DPR n. 132/2003, è stato approvato con Decreto dirigenziale n. 32 del 26 gennaio 2005.

In relazione alle previsioni contenute in tale documento, il Nucleo di Valutazione rileva che tutti gli organi necessari dell'Istituzione sono regolarmente costituiti. All'atto della chiusura della presente Relazione, i componenti dei diversi Organi sono quelli di seguito indicati:

##### Presidente

Prof. Fiorenzo Alfieri

##### Direttore

Prof. Salvo Bitonti.

##### Collegio dei Professori

Il Collegio è composto da tutti i docenti di prima e seconda fascia dell'Istituzione, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

##### Consiglio Accademico

Il Consiglio per l'Anno Accademico 2014/15 è composto dal Direttore Salvo Bitonti, che lo presiede, e da n. 8 membri: Prof. Fabio Amerio, Prof. Edoardo Di Mauro, Prof.ssa Roberta

Merlino, Prof. Antonio Musiari, Prof. Paolo Serrau, Prof.ssa Laura Valle, Sig. Pasquale Dominelli - Rappr. Studenti, Sig.na Francesca Malvaso - Rappr. Studenti

### Consiglio di Amministrazione

- Il Consiglio di Amministrazione nominato con D.M. del 20 ottobre 2014, n. 807, e con D.M. del 22 dicembre 2014 n. 956. Risulta composto oltre che dal Presidente e dal Direttore, dalla Dott.ssa Ilaria Tiezzi - Rappresentante del MIUR, dal Prof. Roberto Villa - Rappresentante dei Docenti, dalla Sig.na Valentina Aceto - Rappresentante degli Studenti, e dal Dott. Marco Trimarchi - Direttore Amministrativo ad interim.

### Consulta degli Studenti

Composta da : Valentina Aceto, Alessandra Di Cicca, Viviani Chiara, Dominelli Pasquale e Sara Campi.

### Collegio dei Revisori

La legge 183/2011 ha introdotto alcune modifiche nel sistema dell'Afam con lo scopo di ridurre la spesa. Per quanto attiene l'organo di controllo dell'Accademia è stato abolito il Collegio sindacale e sostituito da due Revisori dei Conti secondo il dettato del comma 71 dell'art. 4 della citata legge, che si riporta di seguito:

71. Il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni di Alta formazione e specializzazione artistica e musicale, di cui all'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, è effettuato da due revisori dei conti nominati con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e designati uno dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e uno dal Ministero dell'economia e delle finanze. Ai revisori dei conti presso le istituzioni di Alta formazione e specializzazione artistica e musicale non si applica l'articolo 26, quarto comma, della legge 18 dicembre 1973, n. 836. L'incarico di revisore dei conti presso le istituzioni di Alta formazione e specializzazione artistica e musicale dà luogo a rimborsi spese secondo le regole previste per i funzionari dello Stato.

Pertanto i revisori dei Conti in carica all'inizio dell'anno 2015 erano il Dott. Filippo Pignataro per il Mef, e il dott. Gianfranco Minisola per il Miur., mentre dal mese di maggio 2015 con decreto n. 1119 del 25 maggio 2015 sono stati nominati i nuovi revisori nelle persone del dott. Vaccari Stefano per il Miur, e della dott.ssa Tamara Violini per il Mef.

### Nucleo di Valutazione

Nominato con delibera n. 226 del 24 aprile 2015 del Consiglio di Amministrazione è composto, come indicato in premessa, dal dott. Domenico Rossitto, con funzioni di coordinatore presidente,

dalla Prof.ssa Fernanda Tartaglino, docente dell'accademia di anatomia artistica, e da Stefania Rizzardi esperta Miur.

## Regolamenti

In relazione agli atti di natura regolamentare previsti dallo Statuto, il Nucleo di Valutazione ha riscontrato l'adozione dei seguenti regolamenti interni:

- Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità
- Regolamento per l'affidamento della didattica aggiuntiva
- Regolamento didattico
- Regolamento conto terzi
- Regolamento PAS e TFA
- Regolamento RUP
- Regolamento telefonia mobile

## **5. IL PERSONALE**

### PERSONALE DOCENTE

In pianta organica risultano 54 docenti (di cui 16 con contratto a tempo determinato), 35 di prima fascia e 19 di seconda fascia. La seconda fascia, così denominata nel primo CCNL di comparto del 2005, era fino ad allora identificata nella figura dell'assistente. Ai sensi dell'art. 20 del CCNL Afam del 16 febbraio 2005 i docenti delle Accademie di Belle Arti sono inquadrati in due distinte fasce: nella prima fascia rientrano tutti i docenti precedentemente chiamati "titolari", mentre nella seconda è stato inquadrato il personale prima denominato "assistente" cui il CCNL citato ha espressamente riconosciuto la funzione docente. I canali di reclutamento tra le due fasce sono sempre stati indipendenti e, dall'emanazione della legge di riforma 508/99, non sono mai state previste modalità di passaggio riservate tra la seconda e la prima fascia.

Gli organici sono fermi dal 2000 in quanto, con il ben noto blocco delle spese pubbliche il numero è destinato a rimanere inalterato per notevole tempo. È comunque da rilevare che tale intendimento era ben presente nel legislatore sin dalla emanazione della legge di riforma 508/99. Infatti l'art. 2 comma 6 della legge dice espressamente che "per le maggiori esigenze didattiche cui non si possa

far fronte con le attuali dotazioni organiche, si farà ricorso a contratti di durata massima quinquennale, rinnovabili”. Il successivo comma 7 stabilisce poi che “con uno o più regolamenti emanati ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, sentiti il CNAM e le competenti Commissioni parlamentari, le quali si esprimono dopo l’acquisizione degli altri pareri previsti per legge, sono disciplinati: .. lett. e) le procedure di reclutamento del personale.”

Dopo dieci anni dall’emanazione della legge di riforma, il Regolamento per il reclutamento non ha ancora vista la luce, per cui, relativamente ai posti in organico, lo stesso reclutamento si effettua ancora con le stesse procedure simili a quelle del comparto scuola, facendo riferimento alle graduatorie nazionali o a graduatorie di Istituto.

Il rapporto di lavoro del personale direttivo, docente, amministrativo e tecnico è disciplinato contrattualmente in un apposito comparto di contrattazione collettiva denominato “Comparto dell’alta formazione e specializzazione artistica e musicale”, come previsto dall’articolo 2 comma 6 della Legge n. 508/99. Il comparto è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2002 ma il primo contratto normativo ha visto la luce nel 2005 e il secondo nel 2010; entrambi sono stati sottoscritti in grande ritardo rispetto al periodo di riferimento ma il secondo, in particolare, è stato firmato quando il quadriennio di riferimento era già scaduto. Ciò ha comportato disagio e incertezza nella gestione del personale e nella trattazione delle relative pratiche, non contribuendo ad accelerare il processo di riforma del settore.

Allo stato attuale risultano sottoscritti i seguenti contratti collettivi nazionali:

- CCNL Afam quadriennio giuridico 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, sottoscritto il 16 febbraio 2005;
- CCNI 22 luglio 2005;
- CCNL Afam biennio economico 2004/2005, sottoscritto l’11 aprile 2006;
- CCNL Afam quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 4 agosto 2010;
- CCNL Afam biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 4 agosto 2010;
- CCNI 12 luglio 2011

**PERSONALE DOCENTE in Organico - a.a. 2014/2015**

PERSONALE in servizio	Docenti a tempo indeterminato (di ruolo: titolari e non)		di cui in utilizzo da altri Istituti AFAM (di ruolo, non titolari)		Docenti a tempo determinato (totali)		di cui su posto vacante		di cui in part-time ("di cui" del Totale)		di cui straniere ("di cui" del Totale)		Monte ore di Didattica Aggiuntiva (retribuita dall'Istituzione)	N° complessivo di docenti che vanno in extra-orario	TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
Docenti I fascia	15	6	1	0	7	7	6	7	0	0	0	0	0	0	35
Docenti II fascia	9	8	0	0	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	19
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>54</b>

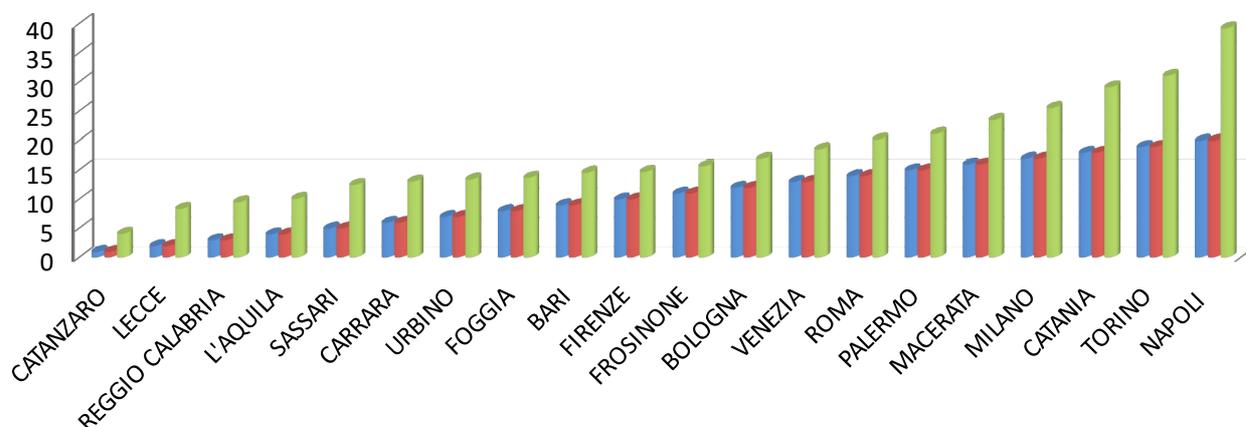
Il ricorso a personale esterno all'Istituzione con contratti professionali, è stato effettuato sempre in modo molto limitato, ottimizzando quindi l'utilizzo delle risorse interne, e a fronte di effettive maggiori esigenze di sviluppo didattico. Mentre nell'anno accademico 2012/13 i contratti esterni sono stati 9, nel 2013/14 se ne riscontrano 14, e nel 2014/15 25, secondo lo schema sotto riportato.

**PERSONALE DOCENTE A CONTRATTO: Esperti esterni con contratto di collaborazione per insegnamento - a.a. 2014/2015**

PERSONALE in servizio nell'a.a. di riferimento	ESPERTI ESTERNI destinatari di contratti di insegnamento		<i>di cui appartenenti al ruolo dei Docenti di altri Istituti Afam</i>		<i>di cui stranieri ("di cui" del Totale)</i>		Monte ore di Didattica (da contratto)	TOTALE
	M	F	M	F	M	F		
- in corsi Triennali di I liv.	10	1	0	0	0	1	890	11
- in corsi Biennali di II liv. (compresi Bienni abilitanti)	2	6	1	0	0	0	1.220	8
- in corsi di Perfezionamento/Master (I e II liv.)	-	-	-	-	-	-	-	0
- in corsi di Specializzazione (I e II liv.)	-	-	-	-	-	-	-	0
- in corsi a Ciclo Unico	-	-	-	-	-	-	-	0
- in corsi di Formazione alla Ricerca	-	-	-	-	-	-	-	0
- in corsi del Vecchio Ordinamento	-	-	-	-	-	-	-	0
- in corsi liberi (senza CFA)	-	-	-	-	-	-	-	0
- in altre attività formative (corsi di insegnamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
- in altre attività laboratoriali (masterclass/seminari)	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2.110</b>	<b>19</b>

La cristallizzazione delle dotazioni organiche a livello di singola Istituzione alla situazione ante-riforma, unitamente alla mancata emanazione di un regolamento sulla programmazione nazionale del sistema formativo artistico terziario, ha comportato forti sbilanciamenti a livello nazionale. Dai dati statistici pubblicati nel sito del Miur si rileva infatti un forte squilibrio nel rapporto complessivo docenti in organico – studenti iscritti.

## rapporto stud/doc. organico



### PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

L'organico prevede:

- 1 Direttore amministrativo EP2;
- 1 Direttore di Ragioneria EP1;
- 7 Assistenti amministrativi – area seconda;
- 11 coadiutori – area prima;

È assente in pianta organica il profilo appartenente all'area terza, situazione peraltro simile a tante Istituzioni A.F.A.M.

Per quanto riguarda il personale amministrativo, è da evidenziare subito lo scarso numero di personale in organico. Il problema investe tutte le Istituzioni A.F.A.M. italiane, ma comincia ad assumere aspetti sempre più inquietanti con l'attuazione della Riforma e del processo di autonomia. Infatti, a fronte del numeroso aumento di lavoro derivante dall'esercizio dell'autonomia ora riconosciuta alle Istituzioni, dell'aumento del numero di studenti, della maggiore offerta formativa correlata anche alla più complessa organizzazione dei percorsi didattici legati ai crediti formativi, la pianta organica in termini economici è rimasta ferma. Allo stato attuale, viste le ristrettezze in termini di nuove assunzioni o di ampliamento degli organici esistenti, l'unica soluzione che viene

offerta è quella di “razionalizzare” le dotazioni organiche a parità di spesa pubblica: in pratica, il Consiglio di Amministrazione può chiedere al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di modificare gli organici man mano che avvengono pensionamenti nei settori più bassi (profilo A), convertendo la relativa spesa in assunzione di personale di qualifica più elevata da adibire a lavoro amministrativo. Si ritiene, infatti, che almeno parte del lavoro svolto dai collaboratori possa essere espletato, a carico dei normali fondi di bilancio, da ditte esterne (servizio di pulizie ecc.).

Da un punto di vista “storico” si sottolinea inoltre che fino al mese di ottobre 2009 la posizione del Direttore Amministrativo era disciplinata dall’art. 13 del DPR 132/03, ed in particolare dal comma 3 che così recitava: “L’incarico di Direttore amministrativo è attribuito, con delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore, ad un dipendente dell’Istituzione, ovvero di altre pubbliche amministrazioni in posizione di comando, in possesso di laurea e già appartenente all’area direttiva.” La sentenza del Consiglio di Stato n. 6451/09 ha cassato tale disposizione, per cui, a decorrere appunto dal mese di novembre 2009, non esiste più la possibilità per l’Istituzione di scegliersi il Direttore amministrativo, perché questi va automaticamente a coincidere col funzionario EP2 in servizio.

Inoltre l’Accademia di Torino vive una situazione ancor più particolare, perché il posto in organico di Direttore Amministrativo è carente di titolare dal 1 novembre 2007, e le funzioni sono ora affidate *ad interim* al Direttore Amministrativo in servizio presso il Conservatorio di Musica di Torino. Anche qui si denota l’assoluta carenza di indirizzi da parte del Ministero, che dopo l’ultimo concorso nazionale conclusosi nel 2002 non ha più attivato altre procedure concorsuali né dato indicazioni programmatiche. La mancanza del regolamento sul reclutamento del personale ha incancrenito situazioni di carenza strutturale.

**PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - a.a. 2014/2015**

PERSONALE in servizio nell'a.a. di riferimento	Personale a tempo indeter- minato (di ruolo)		<i>di cui</i> in utilizzo da altri Istituti AFAM (di ruolo, non titolari)		Personale a tempo deter- minato		<i>di cui</i> in part- time ("di cui" del Tota- le)		Personale a contratto (coll. a pro- getto, ecc.)		TOTALE	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		
Direttore Amministrativo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>0</b>
Direttore Ufficio di Ragioneria	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	<b>1</b>
Coordinatore di biblioteca, amministrativo e tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>0</b>
Collaboratore tecnico, amministrativo, biblioteca, laboratorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>0</b>
Assistente amministrativo	2	4	0	0	0	1	0	0	0	0	0	<b>7</b>
Coadiutore	2	8	0	0	1	0	0	0	0	0	0	<b>11</b>
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19</b>

**6. La situazione edilizia**

Si riporta di seguito il parere formulato dal Nucleo nel mese di ottobre 2015, in cui si evidenziano le criticità strutturali in relazione alla richiesta di sovvenzionamento al Ministero.

***ACCADEMIE ALBERTINA DI TORINO – NUCLEO DI VALUTAZIONE***

*Il Nucleo di Valutazione dell'Accademia di Belle Arti di Torino, composto dal Dott. Domenico Rossitto – Presidente, dalla Prof.ssa Fernanda Tartaglino e dalla Sig.ra Stefania Rizzardi – componenti, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione per il triennio 15 settembre 2015 – 15 settembre 2018, ha esaminato:*

- *il Decreto Ministeriale 11 agosto 2015 n. 602 avente ad oggetto “Realizzazione di interventi di edilizia e per l'acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilevanza a favore delle Istituzioni statali AFAM – criteri di ripartizione anno 2015” dove all'art. 2, comma 2, è previsto che le richieste di contributo avanzate al Miur dalle Istituzioni Afam, per le finalità indicate nel decreto stesso, debbano essere corredate da una relazione del Nucleo di valutazione.*
- *La nota della Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore n. 10555 del 15 settembre 2015 che detta istruzioni operative in relazione al sopracitato decreto.*
- *La delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2015 in cui si evidenzia:*
  - a) *la necessità dei lavori di messa a norma specificati nella documentazione che sarà inviata al Miur ed appresso sinteticamente indicati, per un importo complessivo di €. 1.050.000, cui fa quindi riferimento la richiesta di finanziamento pari a €. 800.000, atteso che l'Accademia si pone come ente cofinanziatore per €. 250.000;*
  - b) *La necessità di acquisizioni strumentali per un importo complessivo di €. 240.000 cui fa riferimento la richiesta di finanziamento pari a €. 140.000, ponendosi l'Accademia in veste di cofinanziatore per un importo di €. 100.000.*

*In relazione alla richiesta su interventi di edilizia, si specifica che in data 2 agosto 2013 è stata stipulata una Convenzione tra la Città di Torino e L'Accademia Albertina per l'esecuzione di interventi manutentivi, di messa a norma e di recupero, finalizzati all'adeguamento e al restauro della sede dell'Accademia in oggetto e dell'annessa Rotonda sita all'interno del cortile. Con tale Convenzione, approvata con delibera CDA n° 4/2013 del 4 giugno 2013, la Città di Torino ha messo a disposizione dell'Accademia il suo Ufficio tecnico allo scopo di attuare il più rapidamente possibile lavori edilizi ed impiantistici necessari alla messa a norma per la completa funzionalizzazione degli edifici stessi e si è concordato di dar corso ad una serie di interventi di carattere straordinario ed urgenti finalizzati agli adeguamenti e al recupero degli spazi della sede dell'Accademia.*

*L'oggetto di tutti gli interventi è il seguente:*

1. *Adeguamento alla prevenzione incendi degli edifici (1° lotto Fase B)*
2. ***Completamenti impiantistici per adeguamento alla prevenzione incendi degli edifici (2° lotto);***
3. *Opere di recupero e di sistemazione della Rotonda del Talucchi;*
4. *Restauro e sistemazione dell'atrio e dello scalone principale;*
5. *Restauro e recupero funzionale degli spazi interrati attualmente adibiti a deposito;*
6. *Sistemazione cortile e aree verdi.*

*La Città di Torino ha predisposto un masterplan per la realizzazione di tali attività presente agli atti dell'Accademia. La convenzione prevede che la Città presti la propria attività ai fini dell'effettuazione in tempi celeri degli interventi, previa copertura finanziaria a cura dell'Istituzione.*

*Ad oggi sono stati effettuati gli interventi relativi al restauro, alla sistemazione dell'atrio e dello scalone principale; con delibera CDA 248 del 25 settembre 2015 sono state approvate in linea amministrativa le opere di manutenzione straordinaria e adeguamento alla prevenzione incendi, per cui, ai fini del completamento delle opere di messa in sicurezza, si confida nel cofinanziamento Miur per il completamento della parte elettrica.*

*Gli interventi impiantistici che si intendono ora realizzare sono quelli del lotto 2 e rispondono alla necessità, urgente ed indifferibile, di messa a norma ed in sicurezza dell'intero Complesso accademico secondo i canoni normativi più recenti applicabili ad un edificio storico tutelato. Il tutto nell'ottica di coniugare la sicurezza ad un incremento di efficienza e risparmio energetico.*

*Dalla documentazione presentata si rileva anche una lunga e approfondita intesa operativa con il Comune di Torino riscontrandosi un positivo incontro delle sinergie presenti sul territorio.*

*Per quanto attiene gli acquisti di strumentazione, per una spesa complessiva di €. 240.000, viene richiesto un finanziamento di €. 140.000, a fronte di un cofinanziamento dell'Accademia stessa per i restanti 100.000 euro, la proposta di allestimento della sala multimediale si pone come completamento delle opere edilizie sopra descritte. In tal modo sarà assicurata una completa fruizione della struttura ai fini didattici. In dettaglio le richieste sono le seguenti:*

- 1- *Allestimento sala multimediale proiezione professionale:*
  - a) *120 sedute, impianto video e schermo, palco conferenzieri - € 90.000,000;*
  - b) *Studio professionale cinematografico e televisivo € 110.000,00;*
  - c) *Cassettiere per conservazione, acquisizione digitale e condizionamento fondi librari, fotografici, stampe e disegni: € 40.000,00.*

*Nei termini sopra descritti il Nucleo esprime a riguardo parere favorevole in quanto gli interventi indicati contribuirebbero sensibilmente alla valorizzazione dell'istituzione sia sotto il profilo della capacità di offerta di servizi formativi e culturali, sia sotto l'aspetto della conservazione del patrimonio storico-architettonico.*

*Torino, 16 ottobre 2015*

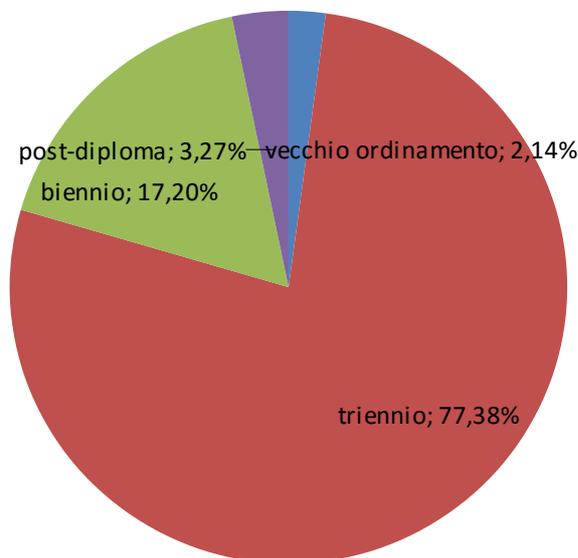
## **7. Gli studenti**

La situazione degli studenti iscritti nell'anno accademico 2014/15 è quella analiticamente rappresentata nei prospetti di seguito riportati.

Il totale degli iscritti è di 1.680 unità, di cui quasi il 38%% ( 631 studenti) di nazionalità straniera.

Nel Vecchio Ordinamento risulta iscritto oramai ad esaurimento solo il 2% degli studenti. Nel nuovo ordinamento la percentuale si assesta invece rispettivamente al 78% nel triennio e al 17% nel biennio specialistico. I corsi post diploma rilevano una frequenza del 3%.

#### ISCRITTI A.A. 2014/2015



#### ISCRITTI complessivi per classe di età e tipologia di corso - a.a. 2014/2015

CLASSE DI ETA'	Corsi Istituzionali Vecchio Ordinamen- to		Corsi Triennali di I livello Nuovo Ordinamen- to		Corsi Biennali di II livello Nuovo Ordinamen- to		altri corsi Post-Diploma(*) Nuovo Ordinamen- to		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
fino a 19 anni	0	0	63	155	0	0	0	0	<b>218</b>
da 20 a 24 anni	0	0	352	596	30	136	0	0	<b>1.114</b>
da 25 a 29 anni	0	0	31	40	31	59	1	8	<b>170</b>
30 anni e oltre	11	25	20	43	15	18	11	35	<b>178</b>
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>25</b>	<b>466</b>	<b>834</b>	<b>76</b>	<b>213</b>	<b>12</b>	<b>43</b>	<b>1.680</b>

Più analiticamente i prospetti sotto riportati specificano la consistenza numerica in rapporto ai corsi.

**ISCRITTI ai corsi istituzionali - Vecchio ordinamento (ad esaurimento) - a.a. 2014/2015**

CORSO	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti al 3° anno		Iscritti al 4° anno		Iscritti fuori corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Scuola libera del nudo	4	11	2	2	1	2	2	4	2	6	0	2	36

**ISCRITTI ai corsi di diploma accademico di 1° livello del Nuovo ordinamento - a.a. 2014/2015**

CORSO	Doman- de di am- missione (totale)	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti al 3° anno		Iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		<i>di cui iscritti nel progr.Turan-dot</i>		TOTALE
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO - DAPL09	61	5	20	1	12	1	5	1	4	1	6	1	4	49
Conservazione e Restauro	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	2
DECORAZIONE - DAPL03	285	11	24	10	22	20	24	2	7	31	61	24	49	120
DIDATTICA DELL'ARTE - DAPL10	28	1	9	0	2	2	7	0	5	1	0	1	0	26
GRAFICA - DAPL04	181	25	39	11	22	15	26	2	7	8	14	4	8	147
NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - DAPL08	392	46	46	41	38	15	25	11	7	44	48	33	38	229
PITTURA - DAPL01	320	37	56	16	33	15	40	9	16	28	37	20	23	222
PROGETTAZIO-	727	62	108	26	57	24	53	3	7	81	134	70	102	340

NE ARTISTICA PER L'IMPRESA - DAPL06															
SCENOGRAFIA - DAPL05	149	7	27	6	19	9	21	9	17	10	11	4	9	<b>115</b>	
SCULTURA - DA- PL02	79	10	10	5	6	6	7	2	4	4	5	3	2	<b>50</b>	
<b>Totale</b>	<b>2.224</b>	<b>204</b>	<b>339</b>	<b>116</b>	<b>211</b>	<b>107</b>	<b>208</b>	<b>39</b>	<b>76</b>	<b>208</b>	<b>316</b>	<b>160</b>	<b>235</b>	<b>1.300</b>	

**ISCRITTI ai bienni per il conseguimento del diploma accademico di 2° livello - a.a. 2014/2015**

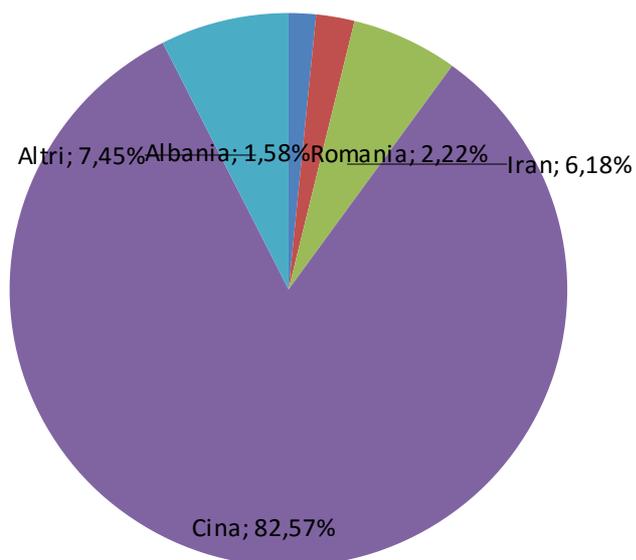
CORSO	Domande di ammissione (totale)	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti tti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		di cui iscritti nel <i>progr.Turandot</i>		TOTALE
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo	33	0	14	1	8	1	5	0	3	0	1	<b>29</b>
Decorazione	69	0	20	2	8	1	4	3	21	0	9	<b>35</b>
Grafica d'Arte	55	2	13	6	14	2	8	1	7	1	1	<b>45</b>
Nuove tecnologie dell'arte	72	5	14	7	16	1	2	2	17	2	6	<b>45</b>
Pittura	91	15	15	3	19	3	2	10	14	3	4	<b>57</b>
Progettazione artistica per l'impresa	59	8	15	3	5	1	1	8	10	3	5	<b>33</b>
SCENOGRAFIA - Cinema e Televisione	11	0	0	1	10	2	6	1	1	0	0	<b>19</b>
SCENOGRAFIA - Teatro	9	0	3	0	3	1	2	0	0	0	0	<b>9</b>
Scultura	26	6	1	2	2	3	3	4	3	1	1	<b>17</b>
<b>Totale</b>	<b>425</b>	<b>36</b>	<b>95</b>	<b>25</b>	<b>85</b>	<b>15</b>	<b>33</b>	<b>29</b>	<b>76</b>	<b>10</b>	<b>27</b>	<b>289</b>

**ISCRITTI ai corsi Post-diploma e ai corsi a Ciclo unico - Nuovo ordinamento - a.a. 2014/2015**

CORSO	Domande di ammissione (totale)	TOTALE ISCRITTI		di cui Iscritti al 1°anno		di cui iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		di cui iscritti nel progr.Turandot		TOTALE
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
PAS - Percorsi abilitanti speciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
TFA - Tirocini formativi attivi	55	12	43	12	43	0	0	0	0	0	0	55
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>12</b>	<b>43</b>	<b>12</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>55</b>

Molto alta la percentuale di studenti stranieri, più analiticamente evidenziata nel grafico appresso:

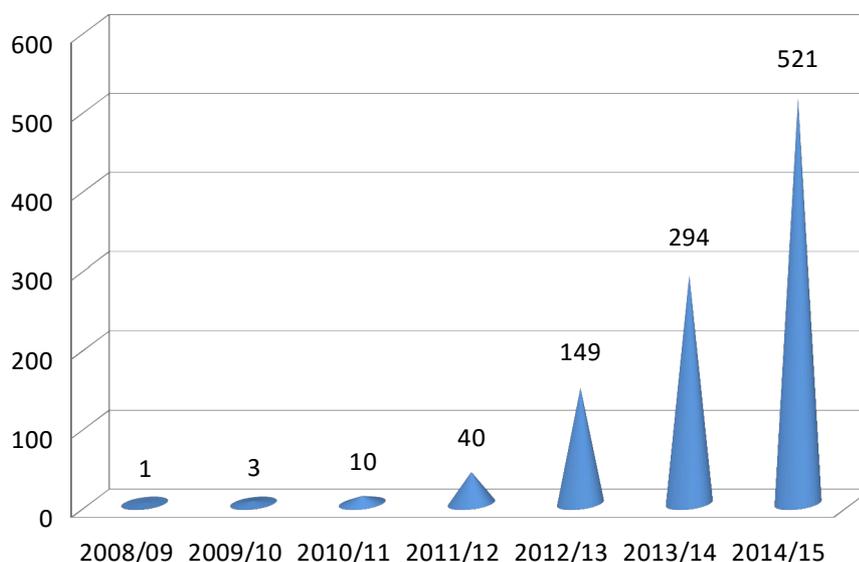
**Studenti stranieri – a.a. 2014/2015**



La forte presenza di studenti cinesi, per ben 521 unità su una popolazione studentesca complessiva di 1680 studenti, pari quindi al 31%, merita qualche considerazione.

Dal grafico sotto riportato risulta come, negli che vanno dal 2007 ad oggi, il numero di studenti cinesi iscritti all'Accademia di Torino sia cresciuto in maniera esponenziale. Partito il fenomeno dal progetto "Turandot" nel 2008 e 2009, l'ampliamento del contingente internazionale e la mancanza di una politica di programmazione e contenimento hanno adesso portato a trasformare un giusto processo di internazionalizzazione dell'Accademia in un problema di carattere funzionale e logistico.

**Studenti di nazionalità cinese iscritti negli ultimi anni**



L'aumento costante rilevabile negli ultimi anni è dovuto anche al fatto che molto spesso gli studenti cinesi vanno a finire fuori corso nel percorso didattico. Il problema si pone, fondamentalmente, sotto due aspetti:

- Lo sviluppo dei programmi didattici è fortemente penalizzato, soprattutto nelle materie teoriche, perché la gran parte degli studenti cinesi, nonostante le certificazioni acquisite, non ha una buona conoscenza della lingua italiana. Anzi spesso non raggiunge nemmeno i livelli di sufficienza. In tal senso si raccolgono lamentele sia da parte degli studenti italiani che, soprattutto, da parte dei docenti. Per far parzialmente fronte a questo problema l'Accademia si è avvalsa del lavoro di intermediatori culturali.
- Da un punto di vista strutturale l'Accademia non è idonea ad accogliere una popolazione studentesca come quella attuale di 1.680 unità. Questo aspetto è stato ampiamente sottolineato anche dalla rilevazione delle opinioni degli studenti. E' parere diffuso tra gli addetti ai lavori che la effettiva capacità ricettiva dell'Accademia, in termini di spazi e strutture didattiche, sia di massimo 1.100/1.200 studenti.

Da un approfondimento intercorso con il Direttore è già emersa la consapevolezza dell'attuale Governance di intervenire nell'immediato futuro per gestire gli afflussi e controllare in qualche modo le iscrizioni. Il Nucleo raccomanda di intervenire in modo deciso ma con un serio programma pluriennale, senza creare delle inique discriminazioni. E' però indubbio che il requisito di una buona conoscenza della lingua italiana deve essere considerato indispensabile e accertato concretamente per ammettere gli stranieri. Non appare sufficiente, come i fatti hanno dimostrato, il semplice possesso della certificazione B2, visto che poi non corrisponde alla effettiva preparazione linguistica.

## **8. L'organizzazione della didattica**

L'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti di Torino è oggi costituita da corsi triennali e corsi biennali. Si riporta di seguito il prospetto informativo utilizzato dall'Istituzione per la presentazione della propria offerta didattica.

### DIPLOMI ACCADEMICI DI PRIMO LIVELLO

PITTURA

SCULTURA

DECORAZIONE

GRAFICA

SCENOGRAFIA

NUOVE TECNOLOGIE

PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

DIDATTICA DELL'ARTE

PITTURA

#### **Obiettivi formativi:**

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Pittura hanno l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionalità qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche, siano in grado di sviluppare la propria ricerca individuale nell'ambito della pittura legata alle tecniche della tradizione e alla sua elaborazione nel contesto della sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi. I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata padronanza tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie della pittura al fine di progredire nell'acquisizione di una autonoma e personale consapevolezza della produzione artistica;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;

- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

### **Prospettive occupazionali:**

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, nonché collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della pittura, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, che delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali.

Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

Per completare il curriculum didattico e accedere alla discussione della tesi scrittografica, gli iscritti dovranno superare gli esami e conseguire i seguenti crediti formativi accademici:

- 108 crediti nelle attività formative di base e caratterizzanti (di base da 36 a 48 CFA – caratterizzanti da 60 a 72 CFA)
- 4 crediti obbligatori per la lingua europea
- 12 crediti per la tesi e le tre prove artistiche

### **TOTALE CREDITI: 180**

Il diploma viene conseguito una volta ottenuti i crediti formativi indicati, superati tutti gli esami e discussa con esito positivo la tesi scrittografica, presentando altresì tre lavori artistici concordati con il Docente di Indirizzo.

Ai fini del computo dei crediti non è possibile indicare più volte la stessa disciplina, ad eccezione di quelle consentite espressamente.

## **SCULTURA**

### **Obiettivi formativi:**

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Scultura hanno l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionalità qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, siano in grado di sviluppare la propria ricerca individuale nell'ambito della scultura lega-

ta alle tecniche della tradizione e alla sua elaborazione nel contesto della sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata padronanza tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie della scultura;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

### **Prospettive occupazionali:**

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, nonché collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della scultura, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, tanto nel campo dell'architettura e dell'urbanistica, nel settore del restauro e delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali. Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

Per completare il curriculum didattico e accedere alla discussione della tesi scrittografica, gli iscritti dovranno superare gli esami e conseguire i seguenti crediti formativi accademici:

- 108 crediti nelle attività formative di base e caratterizzanti (di base da 36 a 48 CFA – caratterizzanti da 60 a 72)
- 4 crediti obbligatori per la lingua europea
- 12 crediti per la tesi e le tre prove artistiche

### **TOTALE CREDITI: 180**

Il diploma viene conseguito una volta ottenuti i crediti formativi indicati, superati tutti gli esami e discussa con esito positivo la tesi scrittografica, presentando altresì tre lavori artistici concordati con

il Docente di Indirizzo.

Ai fini del computo dei crediti non è possibile indicare più volte la stessa disciplina, ad eccezione di quelle consentite espressamente.

## DECORAZIONE

### **Obiettivi formativi:**

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Decorazione hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti e delle pratiche artistiche, con riguardo agli strumenti tradizionali e alle nuove tecnologie. I corsi della Scuola si pongono l'obiettivo di conseguire le conoscenze generali e tecniche per la realizzazione di progetti, interventi sul territorio, opere ambientali, nonché sviluppare l'approfondimento e la ricerca sui linguaggi artistico visivi.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata formazione tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori di ricerca negli ambiti propri delle arti, delle tecniche e delle tecnologie delle arti visive e plastiche con riferimento alla decorazione;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

### **Prospettive occupazionali:**

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, nonché collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della decorazione, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, che delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali.

Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

Per completare il curriculum didattico e accedere alla discussione della tesi scrittografica, gli iscritti dovranno superare gli esami e conseguire i seguenti crediti formativi accademici:

- 108 crediti nelle attività formative di base e caratterizzanti (di base da 36 a 48 CFA – caratterizzanti da 60 a 72 CFA)
- 4 crediti obbligatori per la lingua europea
- 12 crediti per la tesi e le tre prove artistiche

### **TOTALE CREDITI: 180**

Il diploma viene conseguito una volta ottenuti i crediti formativi indicati, superati tutti gli esami e discussa con esito positivo la tesi scrittografica, presentando altresì tre lavori artistici concordati con il Docente di Indirizzo.

Ai fini del computo dei crediti non è possibile indicare più volte la stessa disciplina, ad eccezione di quelle consentite espressamente.

### **GRAFICA**

#### **Obiettivi formativi:**

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Grafica hanno l'obiettivo di formare competenze artistiche e professionalità qualificate che, tenendo conto del pluralismo dei linguaggi e delle innovazioni nelle tecniche che caratterizzano la contemporaneità, siano in grado di sviluppare la propria ricerca e produzione individuale sia nell'ambito della grafica d'arte e del disegno, legati alle tecniche della tradizione, sia nella elaborazione e nella sperimentazione della grafica multimediale e contemporanea, nella conservazione e nella catalogazione della stampa d'arte.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere adeguate conoscenze delle tecniche della rappresentazione nell'ambito della calcografia, xilografia, serigrafia, fotografia, computer grafica e delle tecniche di stampa, della conoscenza storica e metodologica dei processi grafici e della stampa d'arte;
- possedere conoscenze e strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare con gli strumenti informatici.

### **Prospettive occupazionali:**

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, sia nella libera professione artistica, sia nel campo delle arti visive e nelle attività creative, nonché collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici della grafica, tanto nel campo degli strumenti legati alla tradizione, che delle nuove tecnologie e delle nuove espressioni linguistiche riscontrabili nelle manifestazioni nazionali ed internazionali.

Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

Per completare il curriculum didattico e accedere alla discussione della tesi scrittografica, gli iscritti dovranno superare gli esami e conseguire i seguenti crediti formativi accademici:

- 108 crediti nelle attività formative di base e caratterizzanti (di base da 36 a 48 CFA – caratterizzanti da 60 a 72 CFA)
- 4 crediti obbligatori per la lingua europea
- 12 crediti per la tesi e le tre prove artistiche

### **TOTALE CREDITI: 180**

Il diploma viene conseguito una volta ottenuti i crediti formativi indicati, superati tutti gli esami e discussa con esito positivo la tesi scrittografica, presentando altresì tre lavori artistici concordati con il Docente di Indirizzo.

Ai fini del computo dei crediti non è possibile indicare più volte la stessa disciplina, ad eccezione di quelle consentite espressamente.

### **SCENOGRAFIA**

#### **Obiettivi formativi:**

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Scenografia hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti della rappresentazione e delle pratiche artistiche, con particolare riferimento alla scenografia teatrale, televisiva e cinematografica, nonché alle tecniche di allestimento connesse alla comunicazione pubblicitaria e alla vetrinistica. I corsi della Scuola si pongono l'obiettivo di sviluppare le competenze nella pratica degli strumenti tecnologici espressivi, tradizionali e della contemporaneità, che riguardano l'uso e la gestione dello spazio e i principi della rappresentazione. Si pongono inoltre l'obiettivo di conseguire le conoscenze tecniche sull'uso dei materiali per la realizzazione di progetti, interventi sul territorio,

opere ambientali, nonché sviluppare l'approfondimento e la ricerca sui linguaggi artistico visivi. I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata formazione tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori della scenografia, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

### **Prospettive occupazionali:**

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati della scenografia teatrale, cinematografica e televisiva, degli allestimenti, del costume per lo spettacolo. Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

Per completare il curriculum didattico e accedere alla discussione della tesi scrittografica, gli iscritti dovranno superare gli esami e conseguire i seguenti crediti formativi accademici:

- 108 crediti nelle attività formative di base e caratterizzanti (di base da 36 a 48 CFA – caratterizzanti da 60 a 72 CFA)
- 4 crediti obbligatori per la lingua europea
- 12 crediti per la tesi e le tre prove artistiche

**TOTALE CREDITI: 180**

Il diploma viene conseguito una volta ottenuti i crediti formativi indicati, superati tutti gli esami e discussa con esito positivo la tesi scrittografica, presentando altresì tre lavori artistici concordati con il Docente di Indirizzo.

### **NUOVE TECNOLOGIE**

#### **Obiettivi formativi:**

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Nuove tecnologie dell'arte hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche nell'ambito della ricerca artistica rivolta all'uso e all'utilizzo delle nuove tecnologie me-

diali della comunicazione.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata formazione tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente all'impiego artistico delle nuove tecnologie, conoscendo le tecniche multimediali e digitali che permettono di produrre opere e informazioni;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative, esercitando la sperimentazione artistica nei linguaggi tecnologici e multimediali specifici applicata ai settori delle arti visive digitali, multimediali, interattive e performative, del video e del cinema, e del web;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

### **Prospettive occupazionali:**

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, inerenti sia alla libera professione artistica nel campo delle nuove tecnologie, sia collaborando, in rapporto ai diversi campi di applicazione, alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi specifici delle nuove tecnologie, dalla progettazione e realizzazione di opere audiovisive e multimediali interattive alla modellistica virtuale.

Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

Per completare il curriculum didattico e accedere alla discussione della tesi scrittografica, gli iscritti dovranno superare gli esami e conseguire i seguenti crediti formativi accademici:

- 108 crediti nelle attività formative di base e caratterizzanti (di base da 36 a 48 CFA – caratterizzanti da 60 a 72 CFA)
- 4 crediti obbligatori per la lingua europea
- 12 crediti per la tesi e le tre prove artistiche

### **TOTALE CREDITI: 180**

Il diploma viene conseguito una volta ottenuti i crediti formativi indicati, superati tutti gli esami e discussa con esito positivo la tesi scrittografica, presentando altresì tre lavori artistici concordati con

il Docente di Indirizzo.

Ai fini del computo dei crediti non è possibile indicare più volte la stessa disciplina, ad eccezione di quelle consentite espressamente.

## PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

### **Obiettivi formativi:**

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Progettazione artistica per l'impresa hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti della rappresentazione e delle pratiche artistiche, con particolare riguardo alla comunicazione, al disegno industriale, al design, alla moda. I corsi della Scuola si pongono l'obiettivo di sviluppare le competenze progettuali e la pratica degli strumenti tecnologici espressivi, tradizionali e della contemporaneità, che riguardano l'uso e la gestione dello spazio e i principi della comunicazione e della rappresentazione.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata formazione tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori del Graphic Design, della Comunicazione Pubblicitaria, della progettazione, degli allestimenti, del Product Design e del Fashion design;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

### **Prospettive occupazionali:**

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati della progettazione orientata verso sbocchi professionali di nuova configurazione e di grande flessibilità nell'ambito delle varie tipologie applicative rivolte agli enti, ai musei, alla piccola e media impresa fino alla grande industria con riguardo soprattutto alla comunicazione pubblicitaria, all'organizzazione dello spazio come veicolo comunicativo, dall'ambientazione, all'allestimento, alla progettazione site specific ed all'articolato territorio connesso alla comunicazione d'impresa.

Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più op-

portuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

Per completare il curriculum didattico e accedere alla discussione della tesi scrittografica, gli iscritti dovranno superare gli esami e conseguire i seguenti crediti formativi accademici:

- 108 crediti nelle attività formative di base e caratterizzanti (di base da 36 a 48 CFA – caratterizzanti da 60 a 72 CFA)
- 4 crediti obbligatori per la lingua europea
- 12 crediti per la tesi e le tre prove artistiche

### **TOTALE CREDITI: 180**

Il diploma viene conseguito una volta ottenuti i crediti formativi indicati, superati tutti gli esami e discussa con esito positivo la tesi scrittografica, presentando altresì tre lavori artistici concordati con il Docente di Indirizzo.

Ai fini del computo dei crediti non è possibile indicare più volte la stessa disciplina, ad eccezione di quelle consentite espressamente.

## COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

### **Obiettivi formativi:**

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche comunicative e della valorizzazione al fine di intervenire con competenze specifiche in tutte le attività e i processi finalizzati ad un miglioramento della fruibilità, della conoscenza e della comprensione dei beni culturali della contemporaneità.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata formazione tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori della conoscenza della produzione artistica contemporanea, della sua comunicazione e della sua valorizzazione;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate relative;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

### **Prospettive occupazionali:**

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati come specialisti in grado di operare con flessibilità, autonomamente e a fianco degli specialisti nella divulgazione e comunicazione della produzione artistica contemporanea, con riguardo anche all'organizzazione e all'allestimento di manifestazioni artistiche, curatela, predisposizione dei supporti comunicativi degli eventi artistici inerenti la contemporaneità.

Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per

concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

Per completare il curriculum didattico e accedere alla discussione della tesi scrittografica, gli iscritti dovranno superare gli esami e conseguire i seguenti crediti formativi accademici:

- 108 crediti nelle attività formative di base e caratterizzanti (di base da 36 a 48 CFA – caratterizzanti da 60 a 72 CFA)
- 4 crediti obbligatori per la lingua europea
- 12 crediti per la tesi e le tre prove artistiche

### **TOTALE CREDITI: 180**

Il diploma viene conseguito una volta ottenuti i crediti formativi indicati, superati tutti gli esami e discussa con esito positivo la tesi scrittografica, presentando altresì tre lavori artistici concordati con il Docente di Indirizzo.

### **DIDATTICA DELL'ARTE**

#### **Obiettivi formativi:**

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello della Scuola di Didattica dell'arte hanno l'obiettivo di assicurare un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche comunicative, nonché l'acquisizione di specifiche competenze artistiche e professionali al fine di fornire ai discenti conoscenze e metodologie di trasmissione e comunicazione delle modalità di realizzazione delle opere d'arte, della loro interpretazione e fruizione. I corsi hanno inoltre l'obiettivo di fornire adeguata formazione per la gestione di spazi e strumenti per la divulgazione del patrimonio culturale, sia attraverso mezzi tradizionali sia attraverso le nuove tecnologie multimediali, con

particolare riguardo al museo e agli eventi espositivi, sia artistici che di divulgazione scientifica e tecnologica.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono:

- possedere un'adeguata formazione tecnico — operativa, di metodi e contenuti relativamente ai settori della comunicazione, degli allestimenti, della museologia e museografia e della didattica dell'arte;
- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze relative ai linguaggi espressivi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la lingua madre, nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere la conoscenza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

### **Prospettive occupazionali:**

I diplomati della Scuola svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti pubblici e privati come specialisti in grado di operare con flessibilità, autonomamente e a fianco degli specialisti dei diversi settori del patrimonio culturale, con particolare riguardo all'aspetto comunicativo, sia nell'organizzazione e nell'allestimento di manifestazioni artistiche, sia nella curatela, nonché nella predisposizione dei supporti comunicativi degli eventi artistici (ufficio stampa, pubbliche relazioni ecc.).

Le Accademie organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento delle specifiche professionalità e definiranno ulteriormente, per ogni corso di studio, specifici modelli formativi.

Per completare il curriculum didattico e accedere alla discussione della tesi scrittografica, gli iscritti dovranno superare gli esami e conseguire i seguenti crediti formativi accademici:

- 108 crediti nelle attività formative di base e caratterizzanti (di base da 36 a 48 CFA – caratterizzanti da 60 a 72 CFA)
- 4 crediti obbligatori per la lingua europea
- 12 crediti per la tesi e le tre prove artistiche

### **TOTALE CREDITI: 180**

Il diploma viene conseguito una volta ottenuti i crediti formativi indicati, superati tutti gli esami e discussa con esito positivo la tesi scrittografica, presentando altresì tre lavori artistici concordati con il Docente di Indirizzo.

Ai fini del computo dei crediti non è possibile indicare più volte la stessa disciplina, ad eccezione di quelle consentite espressamente.

## DIPLOMI ACCADEMICI DI SECONDO LIVELLO

PITTURA

SCULTURA

DECORAZIONE

GRAFICA D'ARTE

SCENOGRAFIA

NUOVE TECNOLOGIE

PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

PITTURA

### **Obiettivi formativi:**

Gli obiettivi del Corso specialistico in Pittura sono quelli di fornire le conoscenze, le abilità e le competenze indispensabili all'utilizzo dei linguaggi della pittura. Il percorso didattico si avvale del sostegno congiunto di attività e conoscenze interdisciplinari nel campo dell'arte, con particolare riferimento a teorie, a ricerche, a pratiche e a linguaggi dell'arte contemporanea nei suoi diversi contesti di fruizione e divulgazione, ma soprattutto si avvale della conoscenza approfondita di tecniche e materiali nonché di apparati tecnologici dell'arte. L'intera attività formativa si incentra sulla maturazione dei percorsi creativi dell'opera d'arte, sia nella dimensione operativa, sia progettuale, sia metodologica. A tale scopo i laboratori sono strutturati come luogo indispensabile per la rielaborazione diretta delle esperienze in un percorso formativo altamente specifico che si avvale, di volta in volta, degli universi tematici di maggiore rilevanza e pertinenza.

### **Identificazione dei profili professionali:**

Le prospettive occupazionali sono quelle del mondo delle arti visive e delle professioni specialistiche. ad esso collegate nel campo dell'operatività artistica ed estetica, della comunicazione e fruizione dell'arte.

### **Requisiti di accesso al Corso:**

Possono iscriversi tutti coloro in possesso di un Diploma Accademico o di una Laurea di I Livello. Accesso diretto: Diploma Accademico di I Livello in "Pittura". Accesso con debito per studenti in possesso di: Diploma Accademico di I Livello in "Grafica", "Scultura", "Decorazione", "Scenografia"; Diploma di I Livello ISIA. Diploma Accademico di II Livello di altra Scuola: colloquio e verifica del curriculum didattico atto a constatare la presenza di eventuali debiti formativi a carico dello studente.

(il numero di debiti formativi non può essere superiore a 36 e viene definito in base al piano di studi presentato dallo studente)

**Eventuale tipologia della prova di accesso:**

Colloquio attitudinale con presentazione da parte del candidato di un Portfolio contenente opere e progetti, con qualunque tecnica ottenuti, e qualsiasi altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'ammissione.

**Modalità di svolgimento della prova finale:**

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi, costituita da una produzione di tre opere artistiche originali inerenti la materia e il corso di indirizzo, il cui docente ne diviene relatore, e di una parte scritta a carattere teorico-storico-critico o metodologico sotto la guida di altro docente relatore di materia pertinente all'argomento indicato per la trattazione.

SCULTURA

**Obiettivi formativi:**

Il corso è orientato verso lo studio specialistico della scultura, unificando gli indirizzi curriculari, classici e innovativi in materia di applicazioni culturali, artistiche e produttive. Non solo un'area tematica o un ventaglio disciplinare ma un corso configurato, come ancoraggio di un sapere ad un insieme di competenze specifiche alle peculiari emergenze culturali del territorio.

**Identificazione dei profili professionali:**

Il biennio è fortemente orientato alla formazione con esperti multidisciplinari competenti nel campo della scultura, capaci di progettare affrontando in modo analitico-critico le problematiche culturali della professione valorizzando l'identità visuale e l'impostazione degli aspetti comunicativi del progetto.

Le figure professionali del corso potranno trovare sbocco occupazionale nell'area artistica delle Gallerie d'Arte, nei Musei, nei Laboratori di scultura, nei beni culturali, nel restauro e nella conservazione, e valorizzazione del patrimonio artistico.

**Requisiti di accesso al Corso:**

Possono iscriversi tutti coloro in possesso di un Diploma Accademico o di una Laurea di I Livello.

**Accesso diretto:**

- Dipl. Accademico di I Liv. In Scultura

**Accesso con debito per studenti in possesso di:**

- Dipl. Accademico di I Liv. in "Scenografia", "Pittura", "Decorazione", "Grafica"
- Diploma di I Livello ISIA

- Diploma Accademico di II Livello di altra Scuola: colloquio e verifica del curriculum didattico atto a verificare la presenza di eventuali debiti formativi a carico dello studente.

Il numero di debiti formativi non può essere superiore a 36 e viene definito in base al piano di studi presentato dallo studente.

#### **Eventuale tipologia della prova di accesso:**

Colloquio attitudinale con presentazione da parte del candidato di un Portfolio contenente Opere e Progetti, con qualunque tecnica ottenuti, e qualsiasi altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'ammissione. Prova di modellato

#### **Modalità di svolgimento della prova finale:**

Discussione di una tesi multidisciplinare costituita da un elaborato teorico-laboratoriale; svolta sotto la guida di due relatori, uno per la parte artistica, l'altro per la parte teorico-storico-critico o metodologica

## DECORAZIONE

#### **Obiettivi formativi:**

L'obiettivo del Corso specialistico di Decorazione è quello di fornire un potenziamento nella pratica e nella gestione della rappresentazione visiva all'interno dei codici di una disciplina trasversale, che incrocia pratiche dell'arte contemporanea, del Design del Fashion Design, dell'intervento architettonico e paesaggistico in ambiente urbano ed extraurbano.

Il percorso didattico è volto alla conoscenza approfondita delle teorie, dei materiali, dei contesti, degli apparati tecnologici dell'arte nelle loro inevitabili contaminazioni. Con uno sguardo attento alle nuove professioni e ai rapporti con altre Istituzioni e formazioni (Facoltà di Architettura), il percorso specialistico punta il più possibile ad attività integrate, esperienze concrete che si possono fare sul territorio o presso Istituzioni affini.

Il programma di studio è molto ricco e differenziato, lo studente potrà costruire a seconda dell'orientamento che vorrà dare all'interno della disciplina, un percorso personale ed efficace.

#### **Identificazione dei profili professionali:**

Le prospettive occupazionali sono quelle del mondo delle arti visive e delle professioni specialistiche.

Una disciplina così versatile può offrire opportunità diverse; dai laboratori didattici, all'allestimento di sistemi espositivi, alla progettazione applicata dal territorio all'oggetto in contesti urbani o extraurbani.

#### **Requisiti di accesso al Corso:**

Possano iscriversi tutti coloro in possesso di un Diploma Accademico o di una Laurea di I Livello.

**Accesso diretto:**

- Diploma Accademico di I Livello in "Decorazione".

**Accesso con debito per studenti in possesso di:**

- Diploma Accademico di I Livello in "Grafica", "Scultura", "Pittura", "Scenografia";
- Diploma di I Livello ISIA.
- Diploma Accademico di II Livello di altra Scuola: colloquio e verifica del curriculum didattico atto a constatare la presenza di eventuali debiti formativi a carico dello studente.

**Il numero di debiti formativi non può essere superiore a 36 e viene definito in base al piano di studi presentato dallo studente.**

**Eventuale tipologia della prova di accesso:**

Colloquio attitudinale con presentazione da parte del candidato di un Portfolio contenente opere e progetti, con qualunque tecnica ottenuti, e qualsiasi altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'ammissione.

**Modalità di svolgimento della prova finale:**

Discussione di una tesi multidisciplinare costituita da un elaborato teorico-laboratoriale; svolta sotto la guida di due relatori, uno per la parte artistica, l'altro per la parte teorico-storico-critico o metodologica.

**Obiettivi formativi:**

L'obiettivo del corso specialistico in Grafica è mirato allo studio specifico dei linguaggi della grafica principalmente su due versanti:

- Approfondimento delle fasi progettuali, dei materiali, delle tecniche, dei procedimenti e delle metodologie che presiedono alla realizzazione di opere legate alla moltiplicabilità dell'immagine e/o alla sua manifestazione attraverso codici segnici, sia nell'ambito delle discipline storicizzate sia in quello delle nuove tecnologie
- Formazione di professionisti capaci di misurarsi con i diversi ambiti della comunicazione visiva in ambito editoriale, museografico ed espositivo
- In tal senso, il percorso prevede tappe laboratoriali e di approfondimento teorico e storico in rapporto con i linguaggi della contemporaneità, ivi compresa l'apertura alla sperimentazione e alla formulazione, in sede operativa, critica e teorica, di rinnovati codici espressivi.

**Identificazione dei profili professionali:**

Le prospettive occupazionali sono quelle specifiche del mondo della arti visive e delle professionalità ad esso collegate nell'ambito dell'operatività estetica ed artistica, della comunicazione, della circolazione e della divulgazione dell'arte, questi ultimi aspetti storicamente in rapporto al concetto di immagine moltiplicabile

### **Requisiti di accesso al Corso:**

Possono iscriversi tutti coloro in possesso di un Diploma Accademico o di una Laurea di I Livello.

#### **Accesso diretto:**

Diploma Accademico di I Livello in "Grafica".

#### **Accesso con debito per studenti in possesso di:**

- Diploma Accademico di I Livello in "Pittura", "Scultura", "Decorazione", "Scenografia";
- Laurea di I Livello Facoltà Lettere e Filosofia o affini con tesi in Storia dell'Arte o affini;
- Laurea di I Livello Facoltà di Tec. e Metodologie della Comunicazione
- Diploma di I Livello ISIA.
- Diploma Accademico di II Livello di altra Scuola: colloquio e verifica del curriculum didattico atto a constatare la presenza di eventuali debiti formativi a carico dello studente.

Il numero di debiti formativi non può essere superiore a 36 e viene definito in base al piano di studi presentato dallo studente.

#### **Eventuale tipologia della prova di accesso:**

Consiste in un colloquio attitudinale e sulla presentazione di un portfolio contenente opere e progetti. Viene inoltre valutata la documentazione di esperienze didattiche e/o professionali nello specifico delle arti visive.

#### **Modalità di svolgimento della prova finale:**

Discussione di una tesi multidisciplinare costituita da un elaborato teorico-laboratoriale; svolta sotto la guida di due relatori, uno per la parte artistica, l'altro per la parte teorico-storico-critico o metodologica.

## GRAFICA D'ARTE

### **Obiettivi formativi:**

L'obiettivo del corso specialistico in Grafica è mirato allo studio specifico dei linguaggi della grafica principalmente su due versanti:

- Approfondimento delle fasi progettuali, dei materiali, delle tecniche, dei procedimenti e delle metodologie che presiedono alla realizzazione di opere legate alla moltiplicabilità

dell'immagine e/o alla sua manifestazione attraverso codici segnici, sia nell'ambito delle discipline storicizzate sia in quello delle nuove tecnologie

- Formazione di professionisti capaci di misurarsi con i diversi ambiti della comunicazione visiva in ambito editoriale, museografico ed espositivo
- In tal senso, il percorso prevede tappe laboratoriali e di approfondimento teorico e storico in rapporto con i linguaggi della contemporaneità, ivi compresa l'apertura alla sperimentazione e alla formulazione, in sede operativa, critica e teorica, di rinnovati codici espressivi.

### **Identificazione dei profili professionali:**

Le prospettive occupazionali sono quelle specifiche del mondo della arti visive e delle professionalità ad esso collegate nell'ambito dell'operatività estetica ed artistica, della comunicazione, della circolazione e della divulgazione dell'arte, questi ultimi aspetti storicamente in rapporto al concetto di immagine moltiplicabile

### **Requisiti di accesso al Corso:**

Possono iscriversi tutti coloro in possesso di un Diploma Accademico o di una Laurea di I Livello.

#### **Accesso diretto:**

Diploma Accademico di I Livello in "Grafica".

#### **Accesso con debito per studenti in possesso di:**

- Diploma Accademico di I Livello in "Pittura", "Scultura", "Decorazione", "Scenografia";
- Laurea di I Livello Facoltà Lettere e Filosofia o affini con tesi in Storia dell'Arte o affini;
- Laurea di I Livello Facoltà di Tec. e Metodologie della Comunicazione
- Diploma di I Livello ISIA.
- Diploma Accademico di II Livello di altra Scuola: colloquio e verifica del curriculum didattico atto a constatare la presenza di eventuali debiti formativi a carico dello studente.

Il numero di debiti formativi non può essere superiore a 36 e viene definito in base al piano di studi presentato dallo studente.

#### **Eventuale tipologia della prova di accesso:**

Consiste in un colloquio attitudinale e sulla presentazione di un portfolio contenente opere e progetti. Viene inoltre valutata la documentazione di esperienze didattiche e/o professionali nello specifico delle arti visive.

**Modalità di svolgimento della prova finale:** Discussione di una tesi multidisciplinare costituita da un elaborato teorico-laboratoriale; svolta sotto la guida di due relatori, uno per la parte artistica, l'altro per la parte teorico-storico-critico o metodologica.

## SCENOGRAFIA PER IL CINEMA E LA TV

### **Obiettivi formativi:**

Nelle città in cui sono nate il cinema e la televisione, dove vi è una nutrita e importante presenza di Festival che scandagliano le diverse forme del cinema e delle nuove tecnologie, la città che ha visto operare la prima Film Commission e in cui, come nel passato, si producono sperimentali disegni animati è opportuno, anche per le prospettive di lavoro che la città offre, istituire un Corso di secondo livello della Scuola di Scenografia per il cinema e la televisione.

I corsi che costituiscono le attività formative di base, caratterizzanti e affini hanno l'obiettivo di assicurare ai discenti conoscenze metodologiche e tecniche artistiche e progettuali per un'adeguata formazione tecnico/ operativa relativamente ai settori della scenografia e degli allestimenti. Fornire conoscenze progettuali ed espressive nell'uso degli strumenti della rappresentazione, sia tradizionale che con le nuove tecnologie, specifiche per la scenografia cinematografica/ televisiva e per le tecniche di allestimento pubblicitarie è lo scopo primario del Corso di secondo livello della Scuola di Scenografia per il cinema e la televisione.

### **Identificazione dei profili professionali:**

Con la partecipazione dei diplomati della Scuola (attraverso stage, workshop, seminari e master) alla realizzazione di progetti sul territorio si svolgeranno attività, in ambiti pubblici e privati, che avranno nella scenografia cinematografica/ televisiva e negli allestimenti il luogo di ricerca e di specializzazione che, come verifica sul campo, saranno utili per l'attività professionale successiva.

### **Requisiti di accesso al Corso:**

Possono iscriversi tutti coloro in possesso di un Diploma Accademico o di una Laurea di I Livello.

#### **Accesso diretto:**

Diploma Accademico di I Livello in "Scenografia"

#### **Accesso con debito per studenti in possesso di:**

- Diploma Accademico di I Livello in "Pittura", "Scultura", "Decorazione"; "Grafica"
- Laurea di I Livello Facoltà di Architettura;
- Diploma di I Livello ISIA.
- Diploma Accademico di II Livello di altra Scuola: colloquio e verifica del curriculum didattico atto a constatare la presenza di eventuali debiti formativi a carico dello studente.

(il numero di debiti formativi non può essere superiore a 36 e viene definito in base al piano di studi presentato dallo studente)

**Eventuale tipologia della prova di accesso:**

Colloquio attitudinale con presentazione da parte del candidato di un Portfolio contenente opere e progetti, con qualunque tecnica ottenuti, e qualsiasi altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'ammissione

**Modalità di svolgimento della prova finale:**

Discussione di una tesi multidisciplinare costituita da un elaborato teorico-laboratoriale; svolto sotto la guida di due relatori, uno per la parte artistica, l'altro per la parte teorico-storico-critico o metodologica (tesi scritta e progetto svolto all'interno di una o più attività formative di Base o Caratterizzanti).

## SCENOGRAFIA PER IL TEATRO

**Obiettivi formativi:**

Il biennio specialistico in Scenografia teatrale completa la preparazione culturale e artistica degli studenti con una offerta formativa polivalente, funzionale alla declinazione di percorsi specialistici differenziati. Infatti, attraverso la composizione di piani di studio personalizzati, è possibile individuare percorsi formativi caratterizzanti nei settori: della progettazione per la scena; dell'approfondimento teorico, della gestione e organizzazione dell'evento scenico; soprattutto della tecnologia di scena con particolare accento alla scenotecnica e alla realizzazione laboratoriale.

Al fine di formare operatori culturali in grado di inserirsi con competenza nel contesto professionale, sono già attivati stage e workshop in convenzione con Enti, soggetti pubblici e privati, operanti sul territorio.

**Identificazione dei profili professionali:**

I diplomati potranno offrire l'esperienza maturata nei settori della scenografia progettuale, della scenotecnica e delle arti sceniche applicate, della costumistica, per il teatro in generale e il teatro lirico e musicale.

**Requisiti di accesso al Corso:**

Possono iscriversi tutti coloro in possesso di un Diploma Accademico o di una Laurea di I Livello.

**Accesso diretto:**

Diploma Accademico di I Livello in Scenografia

Accesso con debito per studenti in possesso di:

Diploma Accademico di I Livello In Pittura ,Scultura, Decorazione, Grafica

Laurea I Livello Facoltà di Architettura;

Diploma di I Livello dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica

Diploma di I Livello ISIA.

Diploma Accademico di II Livello di altra Scuola: colloquio e verifica del curriculum didattico atto a constatare la presenza di eventuali debiti formativi a carico dello studente.

(il numero di debiti formativi non può essere superiore a 36 e viene definito in base al piano di studi presentato dallo studente)

**Eventuale tipologia della prova di accesso:**

Colloquio attitudinale con presentazione da parte del candidato di un Portfolio contenente opere e progetti, con qualunque tecnica ottenuti, e qualsiasi altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'ammissione

**Modalità di svolgimento della prova finale:**

Discussione di una tesi multidisciplinare costituita da un elaborato teorico-laboratoriale; svolto sotto la guida di due relatori, uno per la parte artistica, l'altro per la parte teorico-storico-critico o metodologica (tesi sperimentale composta da parte teorica e presentazione di proposta progettuale originale svolta con metodologia e completezza).

## NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE

**Obiettivi formativi:**

Il Corso di Diploma di II Livello si propone quale approfondimento delle competenze a carattere tecnico e scientifico già acquisite nel precedente percorso di Diploma di I Livello.

Il Corso è finalizzato all'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali della comunicazione e prevede il coinvolgimento tramite competenze professionalizzanti (stage). Mediante l'articolazione di un percorso formativo, al laboratorio si affiancherà la conoscenza di una storia della evoluzione delle comunicazioni e dei sistemi; del perfezionamento della produttività attraverso l'evoluzione dei linguaggi di programmazione.

**Identificazione dei profili professionali:**

È più che mai sentita la mancanza di associazione tra la specificità tecnica e quella culturale, in un campo dove la creatività e l'invenzione vanno di pari passo, obbligatoriamente, con la conoscenza tecnica, vincolo assoluto per trasformare idee in dati reali (seppur in un mondo virtuale). Di operatori che utilizzando il web come materia prima siano in grado di dare prodotti sempre più evoluti, con una sua specificità interattiva sempre più condizionata da dei criteri di leggerezza in byte (leggi velocità di azione) e contraddistinti da una originalità creativa che il settore soffre ormai da tempo. A pari valore si pone la produzione ancor più specificamente e originariamente artistica, il film d'autore come la creazione dei supporti multimediale (principio più che mai il DVD), da connotare

secondo un estro e una creatività che l'ambiente artistico di una Istituzione come la nostra può fare emergere sopra ad ogni altro.

In tale settore professionale si verifica attualmente una grande richiesta di creativi, considerando altresì la possibilità di lavoro in campo didattico e laboratoriale.

### **Requisiti di accesso al Corso:**

Possono iscriversi tutti coloro in possesso di un Diploma Accademico o di una Laurea di I Livello.

#### **Accesso diretto:**

- Diploma Accademico di I Livello in "Nuove tecnologie dell'Arte"; "Progettazione Artistica per l'Impresa"; "Scenografia"; "Grafica".
- Accesso con debito per studenti in possesso di:
- Diploma Accademico di I Livello in "Pittura", "Scultura", "Decorazione";
- Laurea di I Livello Facoltà di Architettura e Design.
- Diploma di I Livello ISIA.
- Diploma Accademico di II Livello di altra Scuola: colloquio e verifica del curriculum didattico atto a constatare la presenza di eventuali debiti formativi a carico dello studente.

(il numero di debiti formativi non può essere superiore a 30)

#### **Eventuale tipologia della prova di accesso:**

Colloquio attitudinale con presentazione da parte del candidato di un Portfolio contenente opere e progetti, con qualunque tecnica ottenuti, e qualsiasi altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'ammissione

#### **Modalità di svolgimento della prova finale:**

La prova finale sarà attuata attraverso criteri inerenti alle peculiarità proprie del settore e potrà, quindi, essere realizzata anche mediante un'elaborazione a carattere prevalentemente informatico.

## **PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA**

### **Obiettivi formativi:**

Il Corso di Diploma di II Livello si propone quale approfondimento delle competenze già acquisite nel precedente percorso di Diploma di I Livello.

Fondamentale sarà l'apprendimento delle specificità della produzione seriale in rapporto all'inven-

zione artistica.

La peculiarità dell'arte applicata nei vari settori dell'Industria e dell'Artigianato sarà orientata in funzione di una creatività che non potrà non tener conto delle innovazioni tecnologiche specifiche di ogni settore, dalla moda all'auto, dall'arredamento al commercio tramite il web; senza tuttavia perdere di vista anche gli strumenti dell'operatività tradizionale, quale ad esempio il settore pubblicitario.

### **Identificazione dei profili professionali:**

Prevalente sarà l'impostazione professionalizzante nell'ambito specifico di ogni settore produttivo, in modo da creare operatori in grado di affrontare problematiche connesse a tecniche e lavorazioni tradizionali.

Gli operatori del settore dovranno anche affrontare gli sviluppi più innovativi sia dal punto di vista tecnologico sia dal punto di vista della "moda artistica"; una formazione di tecnici – artisti in grado di osservare le più fondamentali regole sulla comunicazione visiva e pubblicitaria ma anche di apporre un contributo alla innovazione comunicativa e produttiva in ambito multimediale, come spesso il mercato stesso del lavoro richiede.

Il Corso triennale di Diploma Accademico di I Livello, istituito durante l'anno accademico 2008-2009, è stato, ed'è, tutt'ora, seguito con grande passione da tutti gli iscritti, che, non per ultimo, sono in numero notevole e ultimamente accresciuto nel corrente anno accademico.

### **Requisiti di accesso al Corso:**

Possono iscriversi tutti coloro in possesso di un Diploma Accademico o di una Laurea di I Livello.

#### **Accesso diretto:**

Diploma Accademico di I Livello in "Progettazione Artistica per l'Impresa", "Nuove Tecnologie dell'Arte", "Scenografia", "Grafica".

Accesso con debito per studenti in possesso di:

- Diploma Accademico di I Livello in "Pittura", "Scultura", "Decorazione", Laurea di I Livello Facoltà di Architettura e Design.
- Diploma di I Livello ISIA
- Diploma Accademico di II Livello di altra Scuola: colloquio e verifica del curriculum didattico atto a constatare la presenza di eventuali debiti formativi a carico dello studente.

Il numero di debiti formativi non può essere superiore a 30, viene definito in base al piano di studi presentato dallo studente.

### **Eventuale tipologia della prova di accesso:**

Colloquio attitudinale con presentazione da parte del candidato di un Portfolio contenente opere e progetti, con qualunque tecnica ottenuti, e qualsiasi altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'ammissione

**Modalità di svolgimento della prova finale:**

La prova finale sarà attuata attraverso criteri inerenti alle peculiarità proprie del settore e potrà, quindi, essere realizzata anche mediante un'elaborazione a carattere prevalentemente informatico

COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

**Obiettivi formativi:**

Perfezionamento della conoscenza della storia dell'arte contemporanea, della fenomenologia dell'arte nelle diverse realtà geografiche e culturali integrate nel contesto globale; della critica d'arte, delle diverse pratiche e competenze curatoriali e delle strutture e modalità di funzionamento dell'attuale sistema dell'arte. Approfondimento, in senso teorico, dei linguaggi dell'arte attuale; management dell'arte e delle strutture preposte al contemporaneo (mostre, biennali, fondazioni, spazi espositivi, musei, riviste ecc).

**Identificazione dei profili professionali:**

L'istituzione del Corso in oggetto risponde a una specifica domanda di formazione da parte di laureati in diverse discipline umanistiche, oltreché di una percentuale di studenti dell'accademia in possesso del diploma di I° livello, che aspirano a diventare curatori o assistenti curatori; guide specializzate in contemporaneo, tutors, professori e insegnanti d'arte contemporanea; responsabili di strutture come fondazioni, gallerie, associazioni culturali dedicate al contemporaneo, cui si richiede una particolare versatilità ed elasticità professionale e tecnica (che include qualche competenza in materia di allestimento, di documentazione video e fotografica, di preparazione del materiale stampa) oltreché una specifica capacità, desiderio e sensibilità che renda possibile l'iterazione e la collaborazione con artisti, oltreché naturalmente con critici e teorici. Si tratta di profili professionali provvisti di competenze sia operative e tecniche sia teoriche e squisitamente critico-curatoriali: competenze troppo "pratiche" per rientrare nell'ambito formativo caratteristico delle facoltà universitarie, ma, al tempo stesso, più teoriche di quanto previsto fino a questo momento dell'iter formativo offerto dall'Accademia.

**Requisiti di accesso ai corsi:**

Accesso diretto per studenti in possesso di: Diploma Accademico di Primo Livello in Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico Contemporaneo; Didattica e Comunicazione dell'Arte; Laurea di Primo Livello ottenuta presso la Facoltà di Scienze della Formazione e DAMS; Lettere e

Filosofia (Lettere Moderne con indirizzo storico-artistico, Beni Culturali Archeologici e Storico-Artistici. Accesso con debito per studenti in possesso di: Diploma Accademico di Primo Livello in Pittura, Scultura, Incisione, Decorazione, Scenografia, Nuove Tecnologie dell'Arte, Progettazione Artistica per l'Impresa, Didattica dell'Arte; Laurea di Primo Livello ottenuta presso le Facoltà di Lettere e Filosofia (Lettere Moderne tutti gli indirizzi tranne che quello storico-artistico; Scienze della Comunicazione, Comunicazione Interculturale), Lingue e Letterature Straniere, Architettura e Design Il numero di debiti non può essere superiore a 30, viene definito in base al piano di studi presentato dallo studente.

**Per compilare il curriculum didattico** e accedere al laboratorio di sintesi finale, gli iscritti dovranno superare gli esami e conseguire i seguenti crediti formativi accademici:

- 34 crediti nelle attività formative di base - 42 crediti nelle attività caratterizzanti - 18 crediti nelle attività integrative o affini - 6 crediti nelle attività formative a scelta dello studente - 8 crediti in workshop, seminari o stages - 12 crediti per il laboratorio di sintesi finale - TOTALE CREDITI: 120.

## **9. La produzione artistica e i premi - FISAD "2015"**

L'anno accademico 2014/2015 ha visto l'Accademia Albertina di Torino protagonista del FISAD 2015, 1° Festival Internazionale delle Scuole d'Arte e di Design, svoltosi a Torino dall'1 al 26 Luglio. La capacità organizzativa dell'evento ha sottolineato la tenacia e la bravura, della Direzione e dello staff, nel coordinare e nell'accogliere le numerose Accademie e Scuole d'Arte di tutt'Europa ed oltre.

Prima di entrare nella descrizione dettagliata del Festival è importante presentare l'Albertina.

L'**Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino**, Istituzione dello Stato Italiano facente parte dell'AFAM, (Alta formazione Artistica e Musicale), alle dirette dipendenze del MIUR (Ministero dell'Università e della Ricerca), è collocata al più elevato livello di istruzione artistica pubblica e i titoli che essa rilascia sono equipollenti a quelli universitari. L'Accademia di Torino fu fondata nel 1678, sulla preesistente Accademia di San Luca e sul modello dell'*Académie Royale de Paris*. L'appellativo "Albertina" è da riferirsi a Carlo Alberto di Savoia, che la rifondò nel 1833. Essa è quindi tra le più antiche Accademie italiane ed è considerata una delle Istituzioni di formazione artistica di maggior prestigio a livello nazionale ed internazionale. Da alcuni anni in questa scuola

persiste un trend positivo di iscrizioni, in particolare di studenti stranieri. Durante l'anno accademico 2014-15 gli allievi iscritti sono stati oltre 1600, di cui circa 500 provenienti dalla Cina e un certo numero di altri paesi europei ed extraeuropei.

L'afflusso crescente di studenti all'Accademia, in controtendenza rispetto a quello di altre istituzioni universitarie italiane, è dovuto certamente alla qualità dei suoi docenti e delle sue attrezzature ma anche alla consapevolezza, sempre più diffusa, che la capacità di progettare un futuro in grado di cambiare profondamente l'assetto sociale, morale, produttivo sia di una Europa e di un Occidente in crisi profonda sia degli stessi paesi emergenti, avrà bisogno del coraggio e dello slancio di giovani che hanno scelto di dedicare la loro vita alla creatività, all'innovazione, alle arti, alle nuove tecniche di comunicazione. È venuto il momento di prendere coscienza che la formazione fornita nelle Accademie di Belle Arti e nelle Scuole similari è in grado di portare oggi vantaggi a tutta la società e non solo al limitato mondo degli operatori e degli appassionati d'arte.

La scelta di un Festival ha richiesto numerose riflessioni e consapevolezze che si evidenziano in particolare quando le scuole d'arte del mondo si incontrano fisicamente e non solo virtualmente, operano affinché i loro *meeting* si trasformino in occasioni significative anche per le località in cui essi si svolgono, assumendo posizioni pubbliche a livello internazionale. C'è un'ampia diffusione di appuntamenti che vedono confluire, intorno a una o più tematiche culturali o professionali, artisti già affermati, direttori di musei, collezionisti, galleristi; ma sono poche le opportunità a livello internazionale che coinvolgono docenti e studenti allo scopo di discutere, scambiare esperienze, prendere posizioni coraggiose e nello stesso tempo offrire al territorio ospitante mostre di qualità, spettacoli, *performance*, eventi, incontri capaci di coinvolgere intellettualmente ed emotivamente. Attraverso l'offerta e il confronto dei propri lavori, i giovani creativi e i loro docenti divengono portatori di pace e di amicizia nonché del messaggio che l'arte è la connotazione più profonda e più identificativa dell'essere umano. Il dialogo che sempre connota tali iniziative risulta teso a un costante superamento delle barriere politiche e culturali che, all'inizio di questo nuovo secolo, paiono ritornare come ombre minacciose nei confronti di una pace mondiale duratura.

L'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, data la ricchezza e la varietà delle proprie attività e produzioni, ha ritenuto suo dovere offrire alle scuole d'arte e di design del mondo, e quindi ai futuri professionisti della bellezza e della comunicazione sociale, e al territorio torinese e piemontese, una nuova occasione per conoscere, apprezzare, discutere i diversi modi di produrre sapere e creatività che si sviluppano all'interno di quei particolari “mondi” che sono appunto le cosiddette “scuole d'arte”, per questo ha deciso di organizzare **FISAD 2015**.

La scelta di progettare questo evento di fama internazionale è stata guidata dalla necessità di non perdere l'appuntamento con due momenti speciali del 2015: l'evento **Torino Capitale Europea dello Sport** e l'**EXPO** di Milano.

La Città di Torino è stata direttamente coinvolta nell'**EXPO** poiché è sufficiente una trentina di minuti di treno ad alta velocità per spostarsi dall'area espositiva al suo straordinario ambiente naturale, al suo ricchissimo sistema museale, alla bellezza e alla vivacità dei suoi spazi urbani. Il 2015 ha visto inaugurati il nuovo **Museo Egizio** - che offre il migliore allestimento al mondo in materia - e la nuova **Galleria Sabauda** - che contiene, tra l'altro, una delle maggiori collezioni di arte fiamminga d'Europa. È l'anno di una nuova Ostensione della Sindone, in occasione del Bicentenario della nascita di Don Bosco, e della prima visita pastorale di Papa Francesco nella Regione da cui proviene la sua famiglia. Inoltre il 2015 è stato l'anno di **Torino Capitale Europea dello Sport**, un evento che per 12 mesi ha offerto un gran numero di occasioni per assistere a spettacoli sportivi di importanza internazionale, ma anche di praticare tutti gli sport più formativi e divertenti per il grande pubblico, di sperimentare i molteplici rapporti tra lo sport, l'arte e la cultura, di riflettere sugli aspetti filosofici e scientifici del fenomeno sportivo.

Sono stati proprio i riferimenti all'**EXPO** e allo Sport che hanno portato a scegliere quale tema per il Festival ***Il senso del corpo***. Il corpo umano, d'altra parte è da sempre al centro della formazione e della produzione artistica così come lo è della pratica sportiva e di quell'insieme di tematiche che hanno dato vita all'**EXPO 2015**.

A questo evento sensazionale hanno partecipato oltre **60 Accademie e Scuole d'Arte e di Design** da tutto il mondo. Per la sua prima edizione, il Festival ha individuato come **ospiti d'onore** le **Accademie di Belle Arti statali italiane e le 5 di tradizione storica**. Ogni scuola ha portato con sé un certo numero di lavori, indicativamente 5, nei settori delle arti figurative (pittura, scultura, decorazione, scenografia, grafica), delle arti cinematografiche, del teatro, del video, delle arti performative in genere, anche a confronto con le nuove tecnologie. Di rilievo la partecipazione dell'**Accademia Nazionale di Danza** di Roma e dell'**Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"** di Roma, che hanno proposto propri spettacoli, e della scuola **ISIA**, Istituto Superiore per l'Industria Artistica, di Firenze.

Il Festival ha ospitato per ogni scuola partecipante 2 studenti, per 6 giorni, e un docente, per 3 giorni, e ha assistito tutti gli altri accreditati provenienti dall'Italia e dall'estero nell'organizzazione della loro permanenza.

La Città e la Regione, ossia il **sistema culturale torinese**, come da ormai lunga consuetudine in

occasioni simili, si è lasciato coinvolgere sia nella progettazione sia nella creazione della rete degli spazi e dei tempi necessari per una presentazione agevole e attrattiva dei prodotti che sono giunti a Torino per il Festival.

Il principale partner del Festival è stata la **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo** che ha da sempre, come sua principale missione, la formazione e la promozione dei giovani artisti. La sua partecipazione si è concentrata sulla progettazione, sul coordinamento tecnico, la comunicazione, l'esposizione dei lavori di cinema e video-art, l'esibizione di parte delle performance, due momenti di incontro e di festa.

L'impegno della **Compagnia di San Paolo** è stata fondamentale non solo nel sostegno economico all'iniziativa ma anche nella collaborazione all'individuazione di momenti di studio e confronto che fossero occasioni di formazione per i giovani artisti e che favorissero la loro professionalizzazione attraverso lo sviluppo di network, lo scambio, la mobilità e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Anche il sostegno della **Fondazione CRT** è stato fondamentale, oltre al contributo economico ha messo a disposizione la sua lunga esperienza di sostegno alla formazione dei giovani artisti con particolare riguardo allo scambio e alla residenzialità.

La **Città di Torino**, tramite la Direzione Cultura, Educazione e Gioventù e la Direzione Sport e Tempo Libero, ha sostenuto il Festival e ha contribuito alla sua progettazione e organizzazione, inserendolo nel palinsesto del progetto **EXPO-TO**, il più significativo a livello nazionale. In particolare, il Festival ha offerto al progetto **Torino Capitale Europea dello Sport** tre mostre nella Pinacoteca Albertina - nel periodo tra luglio e novembre - e momenti significativi di riflessione sulla nobiltà del concetto di corpo inteso come fondamento della vita umana e della sua rappresentazione culturale.

Il **Consiglio Regionale Del Piemonte - Consulta regionale dei giovani** ha messo a disposizione i premi che la giuria internazionale ha assegnato alle opere migliori.

Il **Museo Ettore Fico** ha accolto nei suoi spazi comuni una parte dei lavori fotografici e il momento di incontro di una giornata del Festival.

La **Fondazione Merz** ha prodotto un workshop dei **Masbedo** con gli studenti dell'Albertina.

Il **Castello di Rivoli** e la **GAM** di Torino hanno ospitato la comunità del Festival in momenti di visita e di incontro.

Il **Circolo dei Lettori** ha accolto i convegni e ogni altra occasione di confronto e di discussione, nonché gli ospiti del Festival nel momento del pranzo.

La **Fondazione Teatro Stabile di Torino** ha partecipato al Festival con due spettacoli allestiti dalla sua Scuola di Teatro e ha ospitato nelle sale del **Teatro Carignano** e del **Teatro Gobetti** l'inaugurazione e i lavori teatrali prodotti dalle scuole ospiti.

Anche la **Fondazione Teatro Piemonte Europa** è stato presente con una sua produzione realizzata con la Scuola di Scenografia dell'Accademia Albertina e ha ospitato nel proprio teatro uno spettacolo di danza.

La **RAI Piemonte** ha offerto spazi espositivi presso l'Auditorium RAI di Torino e ha seguito, con servizi dedicati, i principali eventi del Festival.

Altre istituzioni pubbliche e private hanno partecipato in diversi modi alla realizzazione dell'evento: il nuovo **Museo Egizio** ha ospitato gli spettacoli della scuola del Teatro Stabile; il **Circo Flic** della **Reale Scuola di Ginnastica di Torino** ha accolto i partecipanti alla cerimonia inaugurale; il **Festival dell'Architettura** ha organizzato alcuni eventi in comune con il **FISAD**; il **Cirko Vertigo** è stato presente con due spettacoli; **Erasmusdaylive** (l'Associazione che si occupa della giornata celebrativa degli studenti Erasmus a Torino) ha collaborato alla comunicazione; **Booking-Piemonte** ha fornito la segreteria tecnica per l'accoglienza degli ospiti nazionali e internazionali; molti altri **partner creativi e organizzativi** hanno fornito il loro importante contributo.

Il Festival si è svolto per i **primi sei giorni** (dall'1 al 6 luglio) negli spazi dell'Accademia Albertina - in particolare nella "**Rotonda**", mirabile opera ottocentesca dell'architetto Talucchi, alla quale si ispira il logo del Festival - e in altre sedi espositive, teatrali, congressuali sopra citate sono state frequentate dagli ospiti giunti da tutto il mondo nonché dai cittadini e dai turisti. Si è vissuto un susseguirsi di inaugurazioni di mostre, spettacoli, performance ma anche workshop, convegni, incontri. Le mostre allestite sono state aperte al pubblico fino al 26 Luglio, si è trattato di una grande kermesse che ha offerto un panorama unico e prezioso sullo stato dell'arte giovane e quindi sul suo futuro, in Italia e nel mondo.

Il successo di questo evento ha portato gli organizzatori alla scelta doverosa, di prolungare l'apertura delle varie mostre proposte e collocate nella sede dell'Albertina fino alla fine di Agosto 2015.

## 10. Erasmus

L'Accademia di Torino aderisce al programma LLP/Erasmus per l'anno di riferimento. L'Ufficio Erasmus è attualmente diretto dal Prof. Antonio Musiari.

Di seguito la tabella riepilogativa relativa alla mobilità internazionale degli studenti e del personale:

**MOBILITA' INTERNAZIONALE degli Studenti e del Personale - 2014/2015**

MOBILITA' INTERNAZIONALE	Totale accordi	Mobilità in <u>Uscita</u>		Mobilità in <u>Entrata</u>	
		M	F	M	F
N° ACCORDI interistituzionali in vigore	35				
N° DIPLOMATI nell'anno solare precedente che, nel loro percorso, hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale		7	-		
N° STUDENTI partecipanti a fini di <u>studio</u>		14	-	28	-
N° STUDENTI partecipanti a fini di <u> tirocinio</u>		1	-	-	-
N° DOCENTI partecipanti a fini <u>didattici</u>		2	-	1	2
N° DOCENTI partecipanti a fini di <u>formazione</u>		-	-	-	-
N° NON DOCENTI partecipanti a fini di <u>formazione</u>		-	-	-	-

Dalla tabella si evince un numero maggiore di studenti in entrata, così come per i docenti partecipanti a fini didattici.

## 11. Il questionario per l'indagine sulla valutazione degli studenti

Il nucleo di valutazione dell' Accademia Albertina di Torino ha deciso di reintrodurre le " schede sulla valutazione della didattica".

Per la formulazione del questionario si è richiesta la collaborazione di una studentessa per avvicinarci meglio alle necessità dei discenti; inoltre sono state selezionate due studentesse delle 150 ore , Amanti Cinzia e Piazza Ottavia, per la consegna dei questionari ai docenti e per il ritiro degli stessi; dopo questa prima fase, le suddette, hanno lavorato alla trascrizione dei dati raccolti sul sito dell' Isidata. Tale organizzazione ha visto alcune criticità, pur avendo messo sul sito dell'

Istituzione l'avviso per gli studenti che illustrava i principi di tali schede con l'elenco dei relativi docenti di riferimento; pur avendo inviato ad ogni docente coinvolto, una mail con le modalità di compilazione e le tempistiche; non abbiamo sempre riscontrato il rispetto dei tempi indicati e purtroppo un numero non considerevole di studenti che hanno compilato il questionario. Si è resa quindi evidente la necessità di estendere a tutta la settimana, dal 18 al 22 gennaio 2016, la distribuzione dei questionari, per permettere al maggior numero di studenti di partecipare a tale sondaggio.

La collaborazione con gli uffici Isidata, è stato fondamentale sia per la chiarezza delle informazioni, sia per la disponibilità dimostrata. Il lavoro di trascrizione dati ha previsto un codice per ogni scheda, per cui si è rivelato un impegno notevole che ha richiesto molta attenzione da parte delle studentesse impegnate allo scopo. Avendo ricevuto le schede in giornate diverse, abbiamo dovuto di volta in volta chiedere i codici relativi al numero dei moduli consegnati per procedere alla trascrizione, quest'ultima e più delicata fase si è dovuta estendere anche ai giorni 25 e 26 gennaio 2016. L'impegno descritto ha visto la necessità di appoggiarsi, come luogo di consegna schede e trascrizione dati, ai locali della nostra Biblioteca con un orario definito dalla stessa: dalle ore 10 alle ore 18 dal lunedì al venerdì, con gentile collaborazione anche del personale addetto alla biblioteca .

Dovendo fare la relazione per l'anno Accademico 2014/15, sono stati coinvolti gli studenti del 2° e 3° anno Triennio e relativi fuori corso; e del 2° anno Biennio e relativi fuori corso (1° anno Biennio solo se hanno frequentato il 3° triennio all'Albertina). Il numero degli studenti iscritti in tali annualità, corrisponde a un totale di circa 1.000 individui, hanno effettivamente compilato le schede: n. 92 studenti di Pittura; n. 23 di Scultura; n. 40 di Decorazione; n. 64 di Grafica; n. 38 di Scenografia; n. 30 di Nuove tecnologie; n. 15 di Progettazione artistica per l'Impresa; n. 15 di Comunicazione e valorizzazione patrimonio artistico contemporaneo; n. 3 di Didattica dell'arte; per un numero totale di 320 schede.

Sono state stampate in cartaceo un numero di 1.000 schede, i vari docenti coinvolti ne hanno richiesto un numero maggiore di quelle in realtà compilate, per cui la nostra previsione in base alle suddette consegnate è stata smentita dal numero risultante di quelle effettivamente compilate (elenco indirizzi con numero delle schede consegnate e compilate in coda alla relazione).

Il Nucleo è comunque soddisfatto del risultato ottenuto, anche se per il futuro è opportuno trovare soluzioni alternative per evitare i problemi di cui sopra. E' stato preparato un modello di questionario diviso in quattro parti, ciascuna dedicata all'approfondimento di un tema specifico.

1. Profilo dello studente (punto A)
2. Valutazione dei servizi (punti B e C)
3. Valutazione della didattica, della docenza e dei corsi (punti D-E-F)
4. Altro (punto G)

In appendice si riporta copia del Questionario stesso. Nel seguito se ne descrivono brevemente la struttura e i contenuti.

La parte introduttiva sul profilo dello studente è stata inclusa per raccogliere informazioni anonime in merito al genere, al titolo di studio conseguito, al corso e all'indirizzo di studi frequentato, all'anno d'iscrizione.

La seconda sezione sulla "Valutazione dei servizi" è dedicata alle infrastrutture e ai servizi dell'Accademia, come la segreteria studenti, i supporti informatici, le aule, la biblioteca, il servizio orientamenti, il servizio Erasmus, i servizi igienici, le sale/spazi comuni.

La terza sezione si concentra sulla "Didattica" con riferimento alla docenza, all'organizzazione dei corsi di studio e degli insegnamenti e alle attività didattiche.

Infine, è stato incluso uno spazio libero per proposte e suggerimenti sul miglioramento dei servizi dell'Accademia ed indicazioni per una ottimizzazione della stessa indagine ricognitiva.

Hanno risposto alla rilevazione n. 320 studenti. Si riportano le valutazioni e/o segnalazioni che a parere del Nucleo rivestono maggiore importanza:

- Per quanto attiene i quesiti relativi alla didattica in relazione alla pubblicità degli avvisi si riscontra una netta spaccatura al 50% tra chi valuta buone o insufficienti le modalità di pubblicazione delle notizie.
- Il 60% circa degli studenti ha segnato con ottimo-buono-sufficiente l'organizzazione dei corsi.
- Per quanto riguarda la docenza il 97% ha espresso parere positivo sia riguardo alla puntualità ed alla regolarità dei docenti nello svolgimento delle lezioni, sia alla loro disponibilità per chiarimenti ed altre esigenze didattiche. Intorno al 90% si attesta la percentuale dei docenti disponibili verso gli studenti per la preparazione della tesi.
- Gli studenti dichiarano inoltre una disponibilità dei docenti nella misura dell'86% a risolvere le loro problematiche con risposte via mail.

- Nel complesso il 92% dei partecipanti all'indagine valuta ottimo-buono-sufficiente la capacità dei docenti di stimolare l'interesse e lo studio delle materie trattate (57% circa si attesta sul giudizio di ottimo/buono).
- Per quanto riguarda la valutazione dei corsi il 60% circa degli studenti dichiara che le ore complessive da frequentare per raggiungere gli obiettivi dei corsi di studio è adeguata, mentre il 53% valuta non sufficientemente equilibrata l'articolazione e la distribuzione delle lezioni nell'intero anno accademico. Comunque solamente il 27% valuta insufficiente l'organizzazione degli insegnamenti, percentuale che corrisponde al giudizio generale sullo svolgimento dell'A.A. 2014/2015.
- Per quanto attiene i servizi di segreteria didattica una percentuale del 30% si posiziona sul giudizio di insufficiente, facendo trasparire una richiesta di maggior ampliamento degli orari di ricettività. E' ovvio che tale necessità è fortemente limitata dagli organici che sono bloccati dall'anno 2000 nonostante la grande crescita in termini numerici dell'utenza.
- Giudizi positivi si riscontrano in relazione alle problematiche inerenti la comunicazione, mentre viene ampiamente richiesta la necessità di collegamenti Wi-Fi.
- Per quanto riguarda la valutazione sulla struttura si riscontra una maggioranza di risposte positive su tutti gli aspetti tra il 55% ed il 70%.
- Giudizi altamente positivi si evidenziano sull'uso della Biblioteca sia sotto il profilo della fruibilità della struttura che dell'utilità e sulla gentilezza del personale addetto.

Al termine della relazione si allegano i grafici analitici delle risposte fornite dagli studenti.

### **Alcune considerazioni:**

dall'analisi generale delle risposte al questionario si riscontra una base più o meno costante del 20-30% posizionata in maniera critica su quasi tutti gli aspetti. Ma al di là di questo dato che ha caratteristiche fisiologiche in una rilevazione di questo tipo, risaltano in modo molto evidente alcuni aspetti su cui si raccomanda agli Organi di governo di porre la necessaria attenzione:

1. La richiesta di proporzionare il numero degli iscritti all'Accademia alle effettive disponibilità degli spazi. Molti si lamentano infatti del sovraffollamento, dell'eccessivo numero di stu-

denti cinesi in relazione alle problematiche dell'apprendimento linguistico. Mentre qualcuno suggerisce addirittura di svolgere alcune lezioni in lingua inglese.

2. Lamentele diffuse si rilevano in relazione alla pulizia delle aule e dei servizi igienici. Probabilmente ciò è dovuto anche al sovraffollamento.
3. Come già accennato sopra è più volte evidenziata la necessità di un sistema Wi-Fi all'interno dell'Accademia.
4. Moltissimi lamentano l'inadeguatezza dell'attuale corso di lingua inglese rispetto alle effettive necessità degli studenti.
5. Viene segnalata la necessità di procedere all'iscrizione agli esami ed ai corsi solamente online.
6. Sul lato delle tasse di frequenza le lamentele, come è facile prevedere, sono generalizzate. Al di là di questo dato per certi versi scontato si sottopone agli Organi di governo dell'Accademia l'opportunità di utilizzare le scale ISEE allineandosi alla metodologia già in uso nelle altre Istituzioni di Alta formazione.

### 13. Gli aspetti finanziari e gestionali

Il bilancio preventivo finanziario 2015 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2015 è stato trasmesso al Ministero in data 16 aprile 2015, mentre il parere dei Revisori risulta effettuato il 20 febbraio 2015. L'Istituto ha quindi fatto ricorso all'esercizio provvisorio.

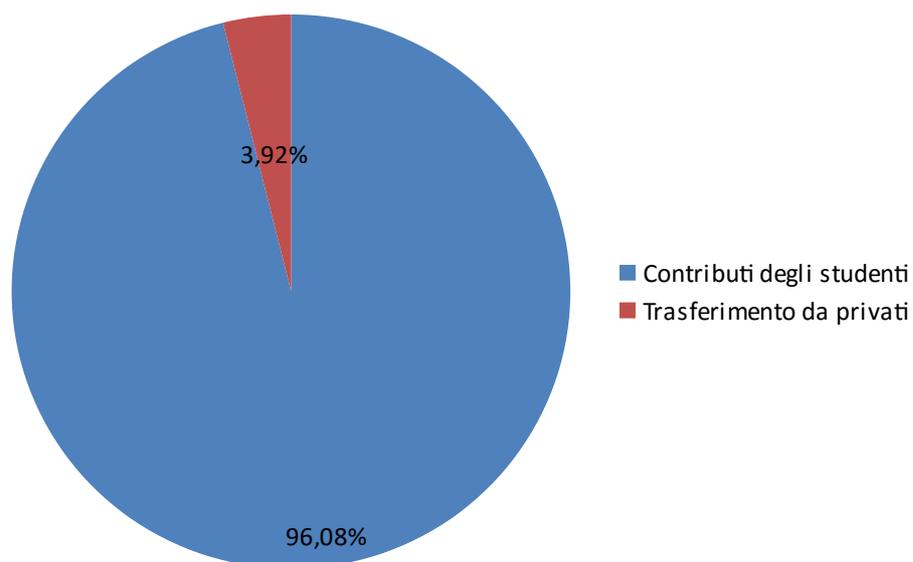
Il bilancio preventivo finanziario risulta così composto:

<b>ENTRATE</b>	
Titolo I – Entrate correnti	1.046.290,00
Titolo II – Entrate c/capitale	0
Titolo III – Entrate p/partite giro	1.500,00
Avanzo di amministrazione utilizzato	2.726.447,58
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.774.237,58</b>
<b>USCITE</b>	
Titolo I – Uscite correnti	2.011.710,30
Titolo II – Uscite c/capitale	1.761.027,28
Titoli III – Uscite p/partite giro	1.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.774.237,58</b>

Le entrate correnti, a parte l'autofinanziamento con il prelevamento dal fondo degli avanzi di amministrazione, sono distribuite come di seguito illustrato:

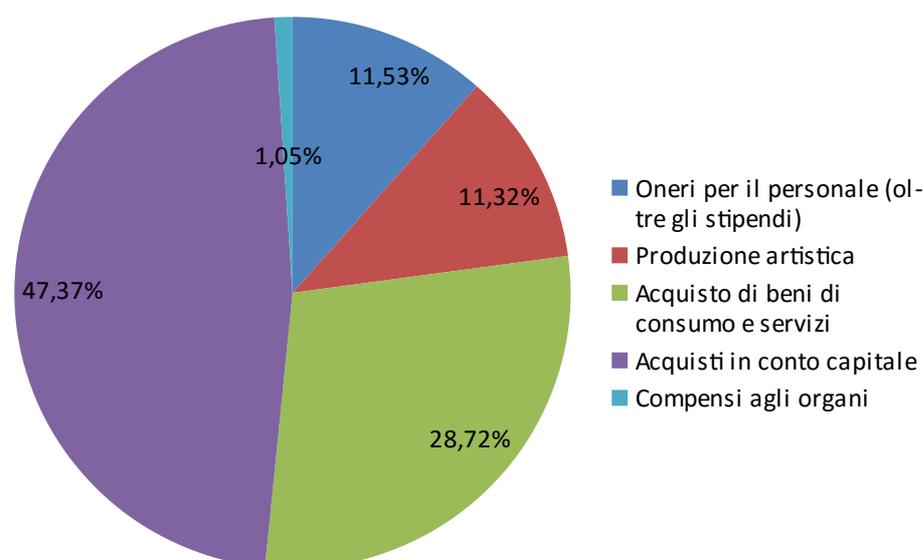
### Distribuzione delle entrate correnti

Tipologie di entrata	Importo	%
Contributi degli studenti	€ 1.000.000,00	96
Trasferimenti da privati	€ 40.790,00	4



Le uscite più significative, aggregate per voci di spesa principali, sono così ripartite:

Voci di spesa	Importo	%
Oneri per il personale (oltre gli stipendi)	€ 428.547,12	12
Produzione artistica	€ 420.967,85	11
Acquisto di beni di consumo e servizi	€ 1.067.738,20	29
Acquisti in conto capitale	€ 1.761.027,28	47
Compensi agli Organi	€ 38.957,13	1



#### **14. Amministrazione trasparente**

Per quanto attiene l'applicazione delle disposizioni normative di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 e al D.Lgs 14/03/2013 n. 33 l'Accademia di Belle Arti di Torino non ha predisposto il regolamento relativo al "Piano triennale di prevenzione della corruzione" e non ha nominato il Responsabile della trasparenza. La mancata adozione del piano deriverebbe proprio dalle incertezze che sussistono nelle Istituzioni Afam in merito all'individuazione della figura stessa del responsabile della prevenzione della corruzione con particolare riferimento alla struttura organizzativa delle Istituzioni Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, come regolata nel D.P.R. 132/2003.

Il Ministero, dopo un lungo tergiversare, ha in qualche modo indicato nel Direttore la possibilità di individuare la figura del Responsabile, atteso che la legge prescrive la qualifica di dirigente per lo svolgimento di tale compito. Ciò in considerazione del fatto che per il periodo dell'incarico il Direttore è equiparato al Dirigente scolastico ai sensi dell'art. 25, comma 9, del decreto legislativo 165/2001, e che non sussistono altre figure dirigenziali.

La struttura amministrativa delle Istituzioni Afam è ancora fortemente legata al modello della scuola secondaria piuttosto che a quella dell'Università. La mancata attuazione di un processo di riforma evidenzia ancora di più in fase di attuazione di normative di carattere generale le sue lacune, rendendo difficile la soluzione di alcuni problemi. Mentre, infatti, nel mondo della scuola si è arrivati a provvedimenti che hanno di fatto sospeso l'attuazione delle normative sulla corruzione nell'attesa di individuare figure adatte al ruolo, nel sistema Afam si è stati travolti dalla necessità di attuare in qualche modo la norma. Così mentre nella scuola, non apparendo credibile identificare

nella stessa figura il controllore e il controllato, si è momentaneamente sospesa l'applicazione della normativa, nel sistema Afam il Ministero ha ritenuto di poter far coincidere in qualche modo i due ruoli.

In questa situazione, allo stato, come si è detto prima, l'Accademia non ha comunque ancora provveduto alla nomina del responsabile anticorruzione, come la gran parte delle Istituzioni Afam.

Il Nucleo ha comunque effettuato una sommaria rilevazione sugli obblighi di pubblicazione di pertinenza dell'Amministrazione con una verifica sul sito istituzionale dei dati pubblicati.

Si rileva che in fondo alla home page è in un buona evidenza il link di accesso alla sezione "amministrazione trasparente".

Comunque i dati pubblicati che si sono rintracciati sono sicuramente pochi ed incompleti, senza una griglia ben definita di sezioni e sotto-sezioni. Non si è riusciti ad individuare neanche la pubblicazione dei singoli contratti ed incarichi conferiti.

Il Nucleo, pur consapevole delle difficoltà applicative della disciplina nell'ambito della struttura esistente, suggerisce comunque al Ministero di affrontare il problema e all'Accademia di avviare comunque la procedura per raggiungere in tempi rapidi quelle forme di pubblicità che oramai non sono più rimandabili in un momento in cui viene richiesta a tutte le amministrazioni pubbliche uno sforzo per rispondere alle aspettative di trasparenza e conoscenza.

### **15. Il diploma supplement**

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota n. 47 del 10/01/2011, ha chiesto al Nucleo di Valutazione di accertare le modalità di rilascio dei Diplomi Supplement presso le istituzioni AFAM, con particolare riguardo alla gratuità del servizio che deve essere fornito all'utenza. Il Diploma Supplement è stato sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'Unesco/Cepes per superare gli ostacoli al riconoscimento dei titoli di studio e alla loro spendibilità internazionale; serve a rendere più trasparente il titolo perché lo integra con la descrizione del curriculum di studi effettivamente seguito, rendendo così più agevole il riconoscimento accademico e professionale dei titoli italiani all'estero e la libera circolazione internazionale dei nostri laureati e diplomati.

Il supplemento al diploma è un allegato al titolo conseguito, al termine di un corso di studi, in una università o in un istituto di istruzione superiore o in un istituto di alta formazione artistica,

musicale e coreutica. Esso fornisce la descrizione, secondo un modello condiviso, della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi completati da ciascuno studente. Il supplemento al diploma può essere stampato in lingua madre e in altra lingua europea ed è articolato in otto sezioni.

Nell'Accademia di Torino risulta predisposto il modello che viene rilasciato a richiesta dell'interessato.



## INDAGINE SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Gentile studente, al fine di poter migliorare l'offerta formativa dell'Accademia Albertina, chiediamo la tua cortese collaborazione per una corretta compilazione del seguente questionario, ricordandoti l'importanza del raggiungimento degli scopi accennati a ringraziandoti per il tuo utile contributo. La rilevazione tutela rigorosamente l'anonimato.

### A – DATI ANAGRAFICI

Sesso	
Anni	
Cittadinanza	
Provincia di residenza	
Titolo di studio	A. Istituto d'arte B. Liceo artistico C. Altro liceo D. Istituto tecnico E. Altro
Corso di diploma	A. Triennale B. Biennale
Anno di corso	
Indirizzo	A. Decorazione B. Grafica C. Pittura D. Scultura E. Scenografia F. Didattica dell'arte G. Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo H. Nuove tecnologie I. Progettazione artistica per l'impresa

### B – VALUTAZIONE STRUTTURA

Come valuti la disponibilità e funzionalità degli spazi per le lezioni? (aule, n° posti a sedere, luminosità, spazio...)	A. Ottima B. Buona C. Sufficiente D. Insufficiente
Come valuti la dotazione degli spazi e del materiale didattico per le lezioni? (attrezzature, supporti didattici, ...)	A. Ottima B. Buona C. Sufficiente D. Insufficiente
Come valuti la pulizia e il decoro degli ambienti? (aule, corridoi, scale, servizi igienici, ...)	A. Ottima B. Buona C. Sufficiente D. Insufficiente
Ritieni che l'edificio nel suo complesso sia adeguato?	A. Sì B. No C. Non so
Nel corso dell'A.A. hai notato miglioramenti nello sviluppo o adeguamento delle strutture?	A. Sì B. No C. Non so

### C – SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'orario di apertura della Segreteria didattica è adeguato alle tue necessità?	A. Molto B. Abbastanza
--	---------------------------

	C. Poco D. Per niente
Come valuti, in generale, la qualità dei servizi di segreteria didattica? Ti tieni aggiornato sul sito con gli avvisi pubblicati? Sì / No	A. Ottima B. Buona C. Sufficiente D. Insufficiente
Quanto sei soddisfatto in generale, della possibilità di utilizzare la biblioteca?	A. Molto B. Abbastanza C. Poco D. Per niente E. Non ne ho avuto l'esigenza
Le modalità di accesso della biblioteca e la disponibilità di volumi e riviste sono adeguate alle tue necessità?	A. Molto B. Abbastanza C. Poco D. Per niente
(Solo per chi risponde "no" alla domanda precedente) Se no, per quali principali motivi? (sono possibili più risposte)	A. Orari scomodi B. Non si sa a chi rivolgersi C. Spazi inadeguati D. Altro .....
Quanto ritieni importante la partecipazione dell'Accademia alle iniziative internazionali (concorsi, mostre, premi ...)?	A. Molto B. Abbastanza C. Poco D. Per niente
Come valuti la qualità organizzativa dell'ufficio Erasmus?	A. Ottima B. Buona C. Sufficiente D. Insufficiente E. Pessima F. Altro .....
Come valuti la funzionalità del sito web dell'Accademia, per le tue esigenze?	A. Ottima B. Buona C. Sufficiente D. Insufficiente E. Non l'ho utilizzato
(Solo per chi risponde "insufficiente" alla domanda precedente) Se insufficiente, perché? (sono possibili più risposte)	A. Poche informazioni B. Pochi contatti email C. Carenza di servizi online D. Informazioni non aggiornate E. Altro .....
Come valuti la disponibilità dei servizi di accesso a Internet senza fili (wi-fi)?	A. Ottima B. Buona C. Sufficiente D. Insufficiente E. Non so
(Solo per chi risponde "insufficiente" alla domanda precedente) Se insufficiente, perché? (sono possibili più risposte)	A. Funziona solo in certe zone B. Connessione lenta C. Spesso non è attiva D. Altro .....
<b>D – VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	
Ritieni che, in genere, gli avvisi sulle attività didattiche siano pubblicati in tempo utile e facilmente visibili?	A. Sì, quasi sempre B. Abbastanza spesso C. No, quasi mai
Come valuti l'organizzazione dei corsi in questo anno accademico (orari, aule, ...)	A. Ottima B. Buona C. Sufficiente D. Insufficiente
Per la tua personale esperienza, rispetto allo scorso anno l'organizzazione dei corsi è:	A. Migliorata B. Né migliorata né peggiorata C. Peggiorata

	D. Non so
--	-----------

<b>E – VALUTAZIONE DELLA DOCENZA</b>	
Per la tua personale esperienza, i professori svolgono le lezioni con regolarità? (escluse le assenze per malattia o motivi di servizio)	A. Sempre o quasi B. Si verifica qualche mancanza C. Si verificano frequenti mancanze
I professori si dimostrano disponibili per chiarimenti e altre esigenze didattiche degli studenti?	A. Sempre o quasi B. Si verifica qualche indisponibilità C. Si verificano frequenti indisponibilità
Rispondono alle mail?    Sì / No	
I docenti relatori di tesi sono disponibili e presenti?	A. Sì B. No .....
In caso di risposta negativa indicare le problematiche e il corso in questione	
Indicare le eventuali materie che presentano criticità.	.....
Come valuti la capacità dei docenti di stimolare l'interesse e lo studio delle materie trattate?	A. Ottima B. Buona C. Sufficiente D. Insufficiente

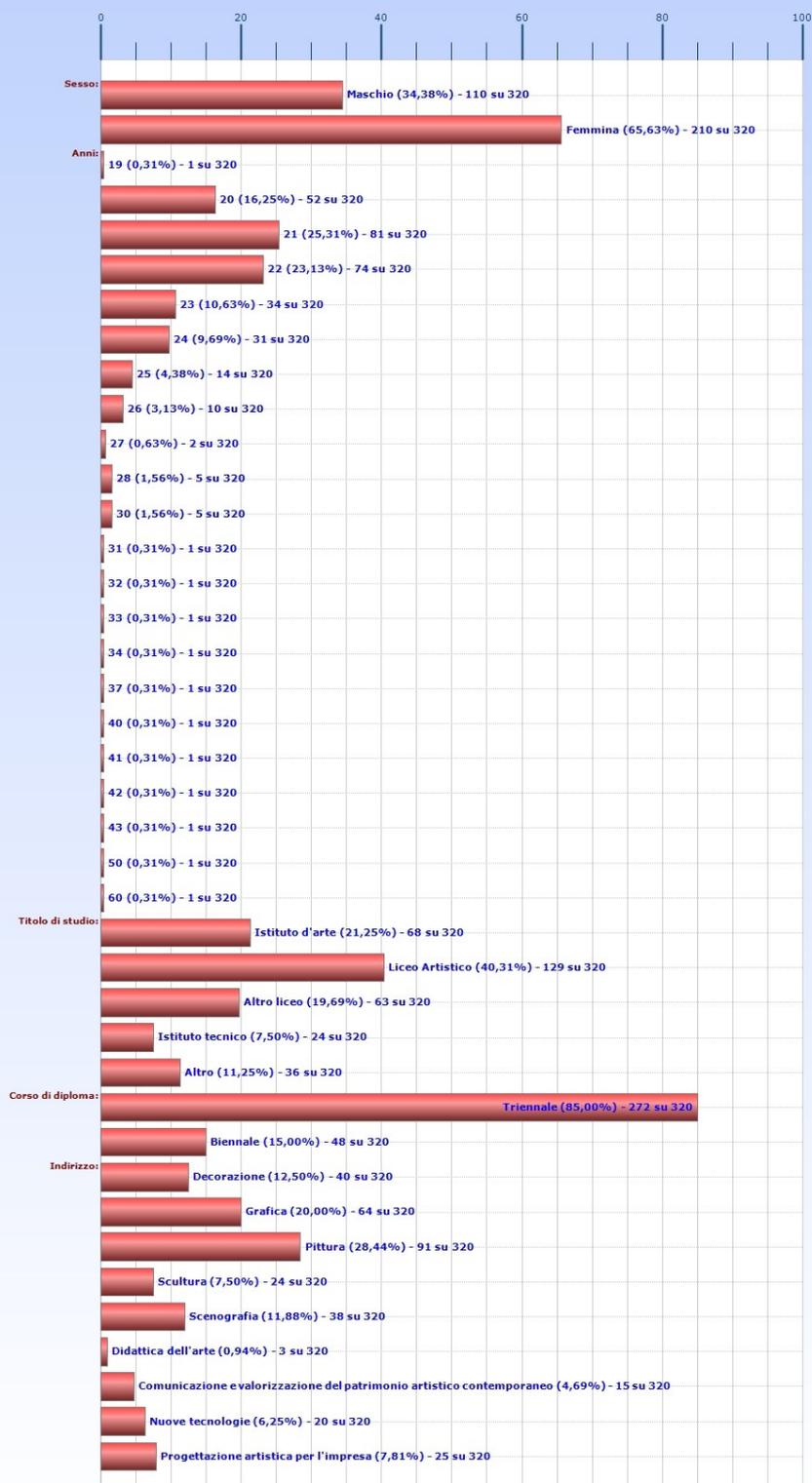
<b>F – VALUTAZIONE DEI CORSI</b>	
Come consideri la quantità di ore complessive da frequentare per raggiungere gli obiettivi del corso di studi?	A. Eccessiva B. Adeguata C. Insufficiente D. Non so
Come valuti l'articolazione e la distribuzione delle lezioni nell'intero anno accademico?	A. Molto equilibrata B. Abbastanza equilibrata C. Non equilibrata
Nel complesso, come valuti l'organizzazione degli insegnamenti del corso di studi da te frequentato? (distribuzione nei semestri, orari, ...)	A. Ottima B. Buona C. Sufficiente D. Insufficiente E. Non so
Come valuti, in generale, le iniziative artistiche e culturali organizzate dall'Accademia?	A. Ottime B. Buone C. Sufficienti D. Insufficienti
In generale, come consideri lo svolgimento dell'anno accademico <b>2014/15</b> ?	A. Molto soddisfacente B. Abbastanza soddisfacente C. Insoddisfacente
(Solo per chi risponde "insoddisfacente" alla domanda precedente) Se no, per quali principali motivi? (sono possibili più risposte)	A. Insufficiente organizzazione didattica (aule, orari, ...) B. Poche attrezzature didattiche C. scarsa organizzazione degli uffici D. Ambienti poco decorosi E. Scarsa disponibilità dei docenti F. Poche iniziative artistiche e culturali G. Altro _____

<b>G – ALTRO</b>	
Hai fatto ricorso alle facilitazioni e ai bandi di concorso previsti per gli studenti dell'Accademia (Borse Erasmus o 200 ore)? Se sì, valuti positivamente il supporto ricevuto per que-	A. Sì B. Più sì che no

sta esperienza?	C. Più no che sì D. No
Se sei uno studente dell'ultimo anno del triennio, intendi proseguire gli studi nel biennio specialistico?	A. Sì B. No
Se no, perché?	A. Lavoro B. Scarso interesse per la materia C. Scarso interesse suscitato dai docenti D. Ripetitività dei corsi E. Costo F. Altro .....
Pensi sia utile la compilazione di questo modulo sulla qualità della didattica?	A. Sì B. No
Hai dei suggerimenti per migliorare tale questionario?	.....
Osservazioni libere ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	

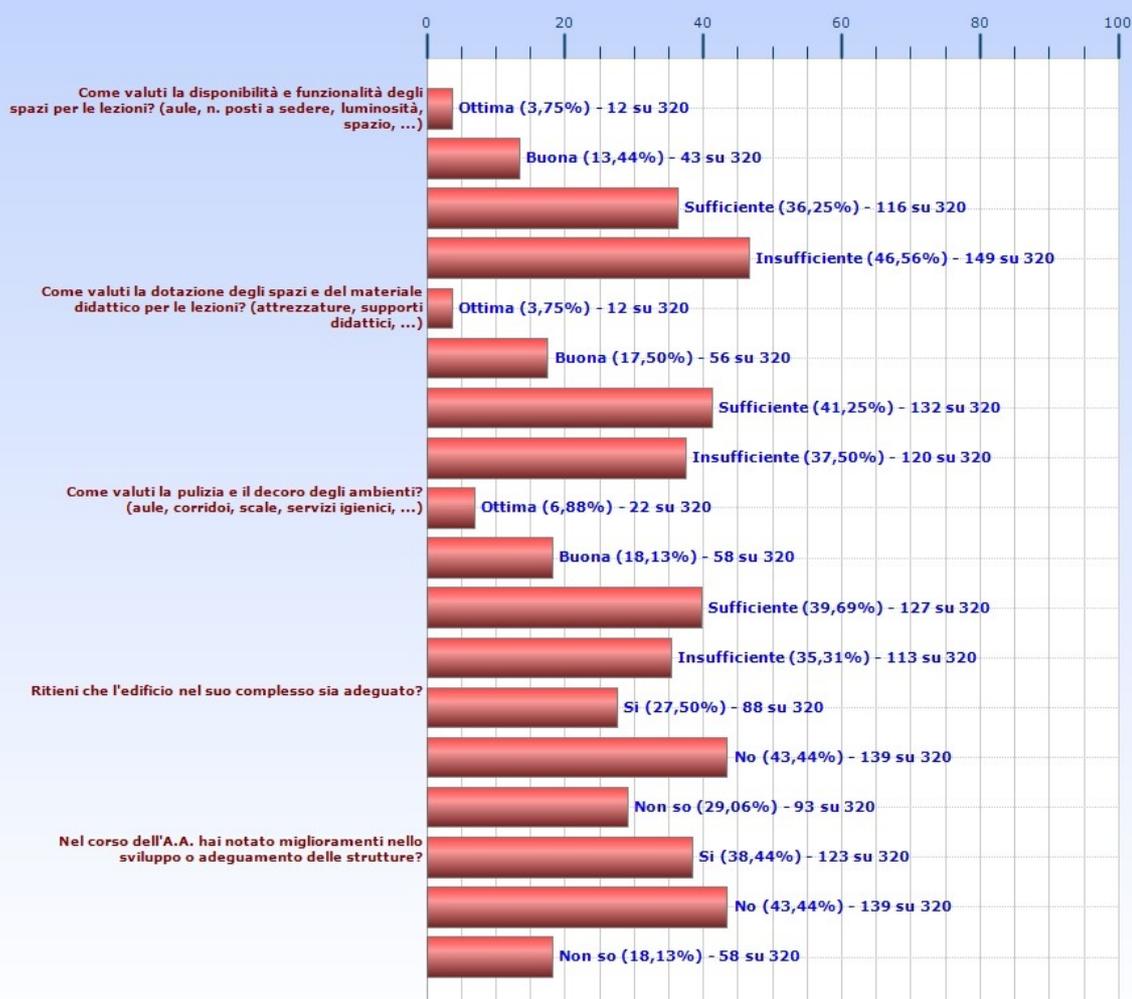
INDAGINE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA 2014/2015  
(320 nominativi hanno completato il Questionario)

A) DATI ANAGRAFICI



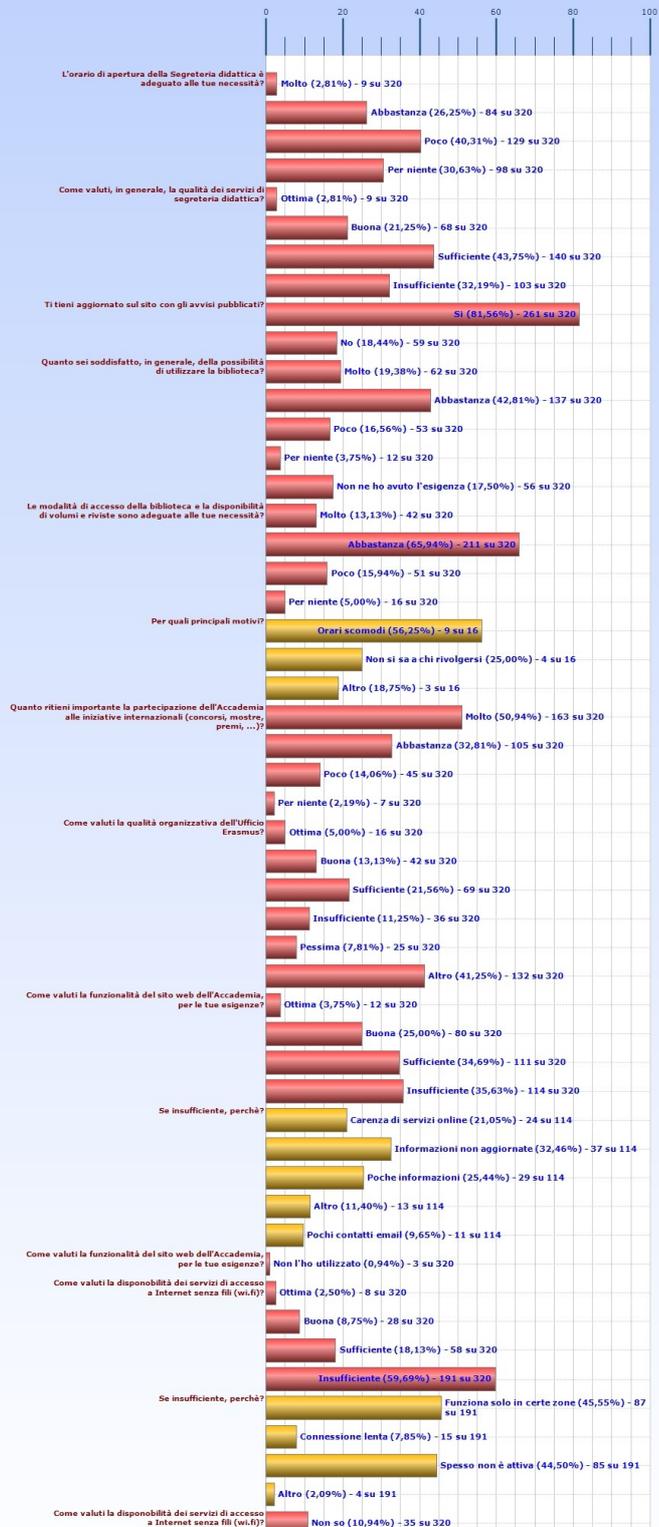
INDAGINE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA 2014/2015  
(320 nominativi hanno completato il Questionario)

B) VALUTAZIONE STRUTTURA



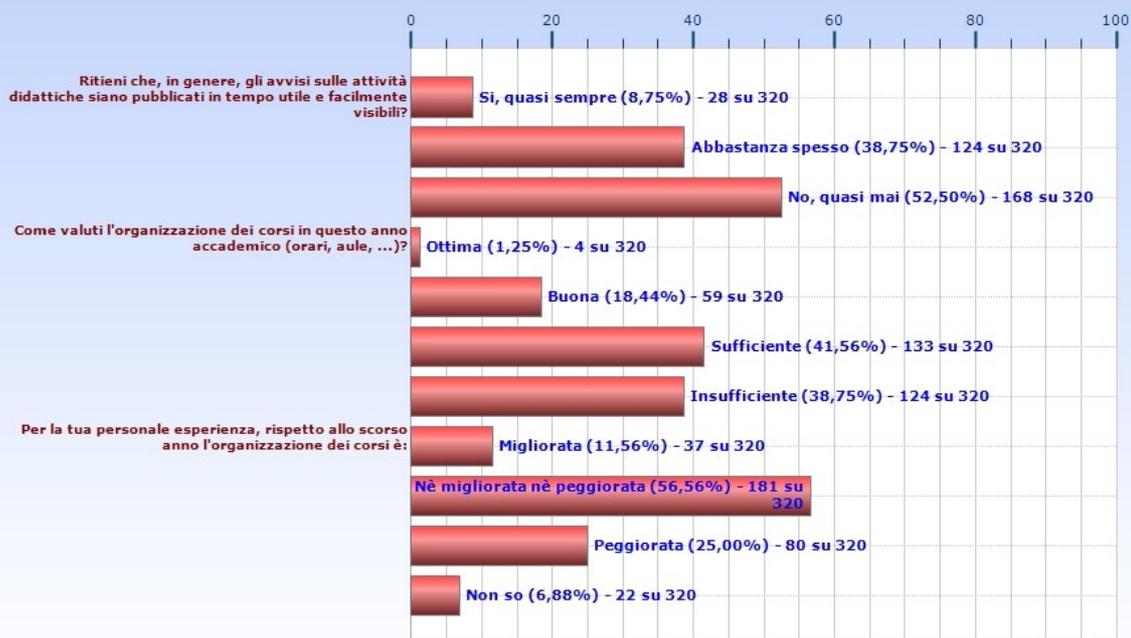
INDAGINE SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA 2014/2015  
(320 nominativi hanno completato il Questionario)

C) SERVIZI AMMINISTRATIVI



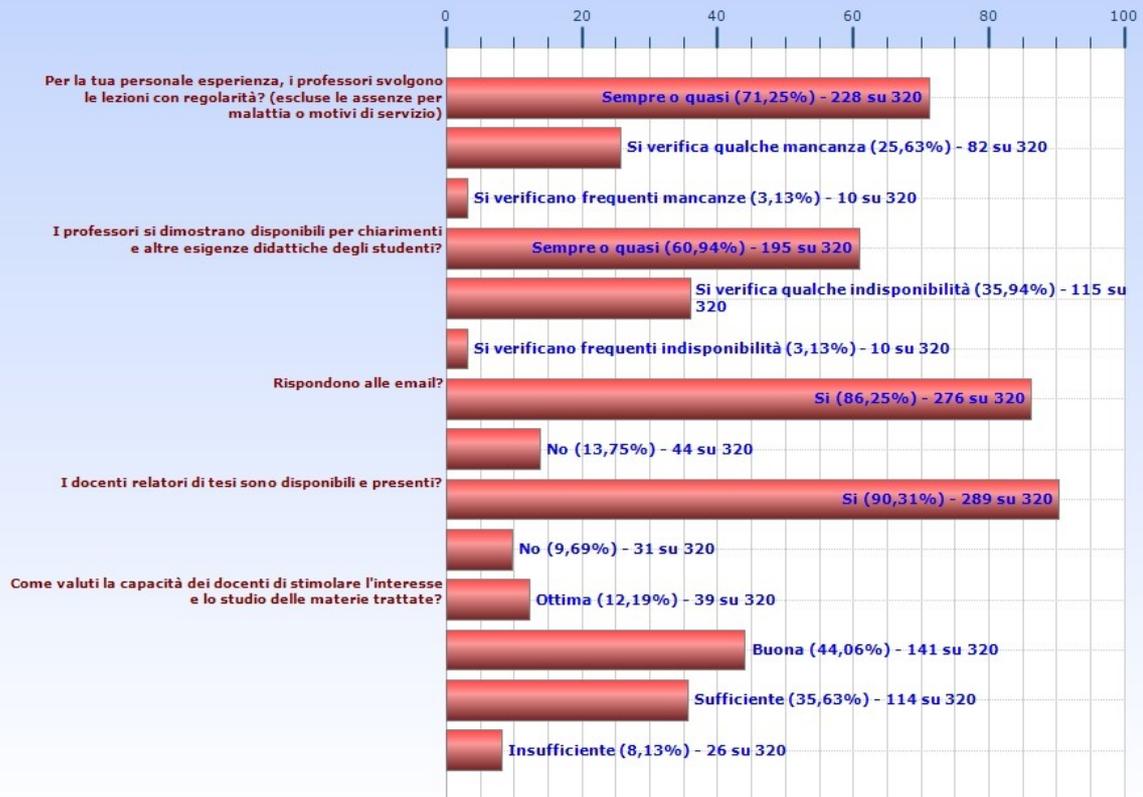
INDAGINE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA 2014/2015  
(320 nominativi hanno completato il Questionario)

D) VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA



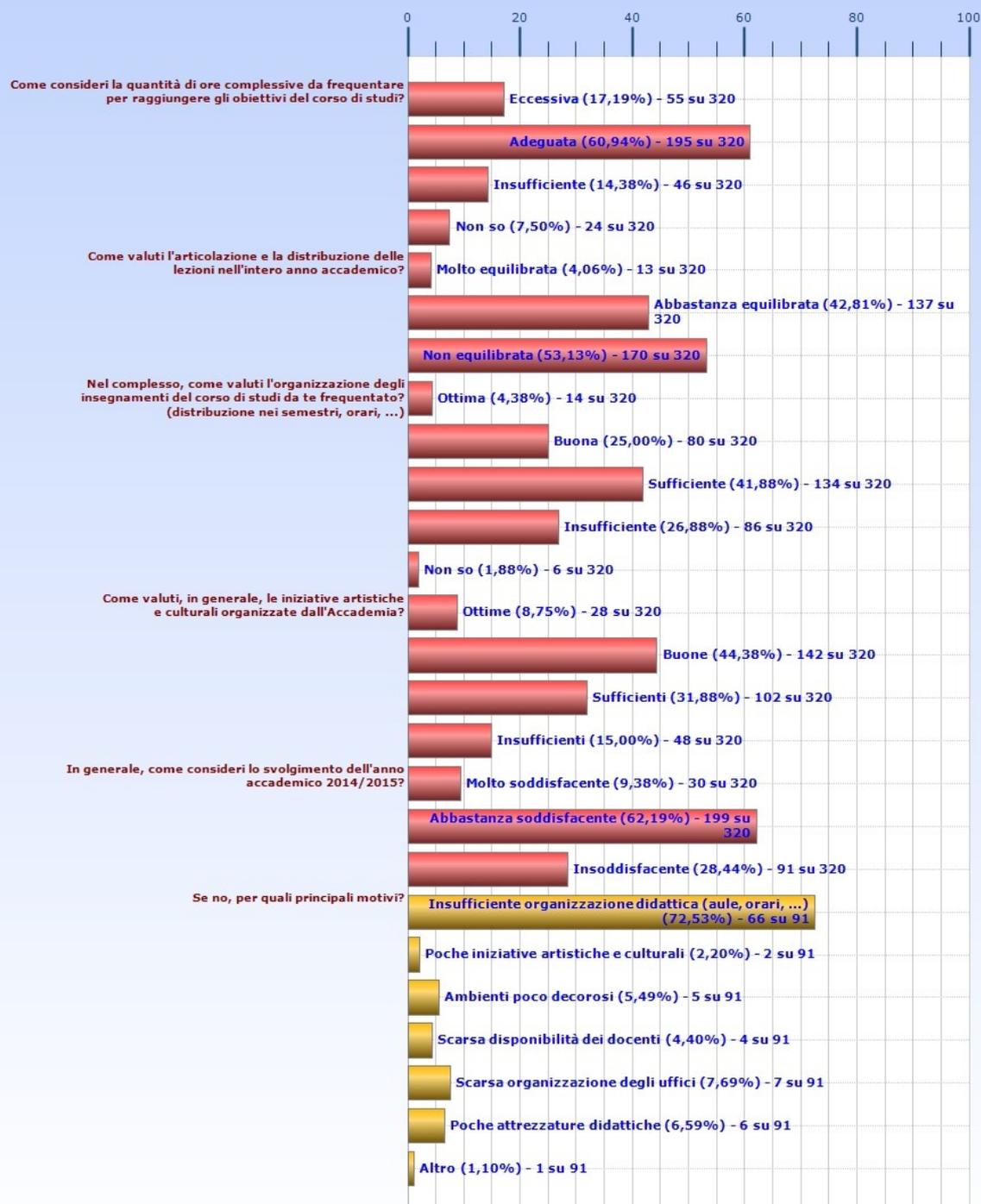
**INDAGINE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA 2014/2015**  
 (320 nominativi hanno completato il Questionario)

**E) VALUTAZIONE DELLA DOCENZA**



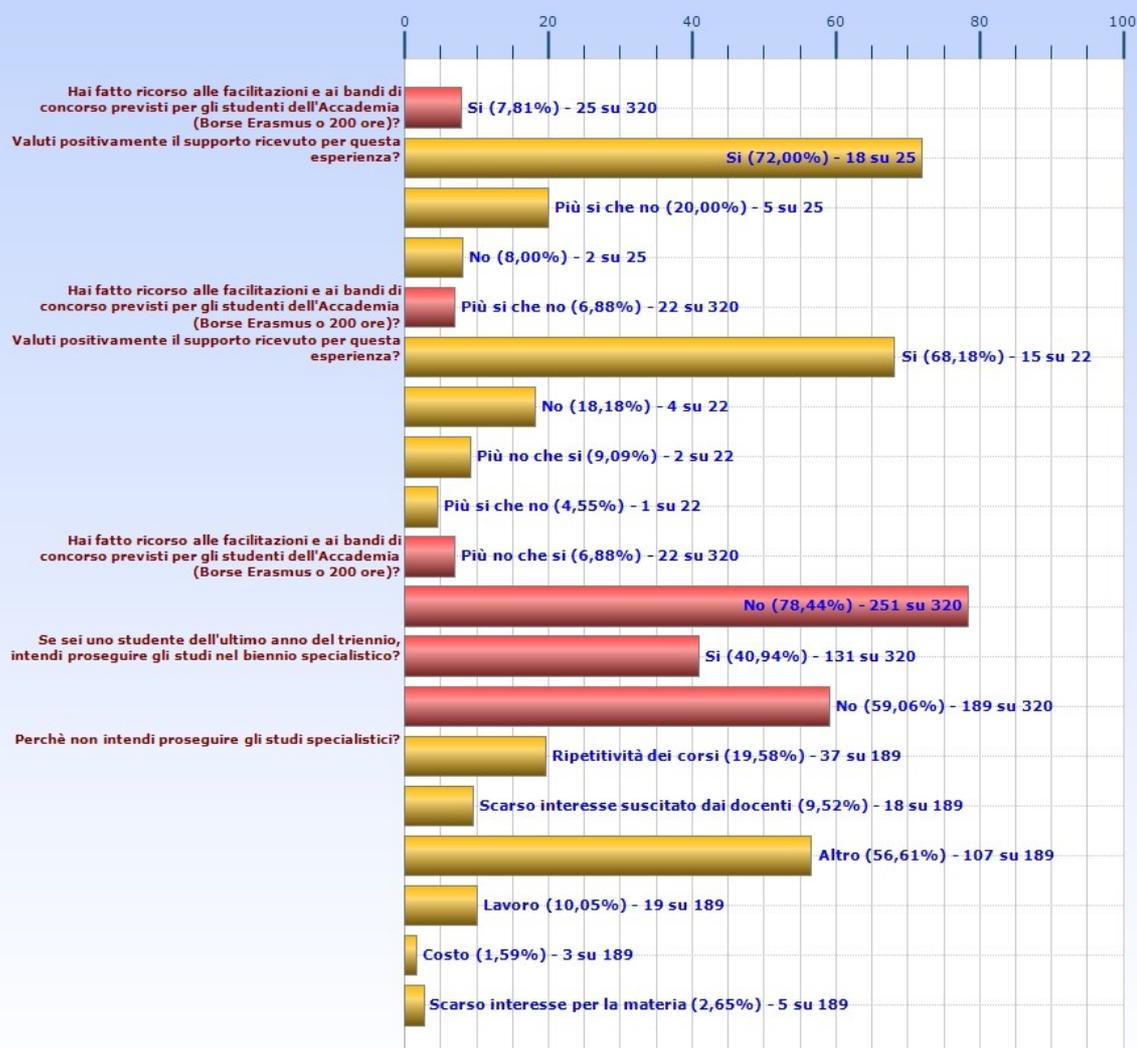
INDAGINE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA 2014/2015  
(320 nominativi hanno completato il Questionario)

E) VALUTAZIONE DEI CORSI



INDAGINE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA 2014/2015  
(320 nominativi hanno completato il Questionario)

F) ALTRO



**INDAGINE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA 2014/2015**  
**(320 nominativi hanno completato il Questionario)**

**G) SUGGERIMENTI**

